



Report di Sostenibilità 2021

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	5
RIECO SPA: I NUMERI AL 31/12/2021	6
GUIDA ALLA LETTURA	7
INTRODUZIONE AL REPORT DI SOSTENIBILITÀ	10
NOTA METODOLOGICA	10
LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	10
LO STANDARD GRI	11
GLOSSARIO	13
IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	17
IDENTIFICAZIONE GIURIDICA	17
PRESENTAZIONE	17
SEDI AZIENDALI	19
AZIENDE PARTECIPATE	19
ORGANIGRAMMA RIECO SPA	20
RIFERIMENTI PER GLI STAKEHOLDER	21
INDIRIZZI UTILI	21
FIGURE DI RIFERIMENTO	22
STRUTTURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI RIECO S.P.A.	23
I SERVIZI DI IGIENE URBANA	23
MEZZI AZIENDALI	25
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	25
INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO RIFIUTI SENZA DETENZIONE	29
IGIENE STRADALE	29
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	31
SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	31
GOVERNANCE	33
PRINCIPI DI PRECAUZIONE	33
STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	34
CONTESTO NORMATIVO E COMPLIANCE	34
IMPATTI CHIAVE, RISCHI, OPPORTUNITÀ	35
VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	37
RISULTATI DEGLI AUDIT INTERNI	38
STAKEHOLDER	40
L'IMPORTANZA DEGLI STAKEHOLDER	40
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	40
RELAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE	41
I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI	41
I RAPPORTI CON I FORNITORI E GLI APPALTATORI	43
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	43
SOSTEGNO ALLA LEGALITÀ E LOTTA ALLA CORRUZIONE	44
WHISTLEBLOWING	45
CONCORRENZA	46
MATERIALITA'	48
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	48

LA METODOLOGIA DI INTERVENTO	48
I TEMI MATERIALI PRIORITARI	50
MATRICE DI MATERIALITÀ	54
PERFORMANCE ECONOMICA	57
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	57
SCHEMI DI BILANCIO	58
SALARI E TERRITORIO DI OPERATIVITÀ	61
APPROCCIO ALLA FISCALITÀ	61
STAKEHOLDER IN MATERIA FISCALE	61
GOVERNANCE FISCALE	62
PERFORMANCE AMBIENTALE	64
GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI	64
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	65
VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI ED OBIETTIVI	65
SCHEDA RIASSUNTIVA PRESTAZIONI AMBIENTALI	66
PRODUZIONE DI RIFIUTI	68
EMISSIONI ATMOSFERICHE	69
IMPATTO OLFATTIVO	70
RUMORE AMBIENTALE	71
SCARICHI IDRICI	71
TRAFFICO INDOTTO	72
CONSUMI DI RISORSE	72
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	77
EMERGENZE AMBIENTALI	77
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	77
PERFORMANCE SOCIALE	80
IL CAPITALE UMANO	80
L'IMPEGNO CON SA8000	81
RISCHI E OPPORTUNITÀ SOCIALI	82
PARI OPPORTUNITÀ	82
POLITICHE RETRIBUTIVE	83
LA GESTIONE DELLA PANDEMIA COVID19	83
PIANI PENSIONISTICI	84
SENIOR MANAGER E COMUNITÀ LOCALE	84
BENEFIT PER I DIPENDENTI	84
CAMBIAMENTI OPERATIVI	85
RELAZIONI SINDACALI E INDUSTRIALI	85
GESTIONE RISCHIO DISCRIMINAZIONE	85
SALUTE E SICUREZZA	86
INFORTUNI	87
SALUTE DEI LAVORATORI	89
PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	89
FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI	90
POLICY DELLA SICUREZZA SUL LAVORO CON I PARTNER	91
COMPLIANCE SOCIALE ED ECONOMICA	91
TABELLA GRI.....	93
INDICE INFORMATIVO GRI	93



Lettera del Presidente e Amministratore Delegato

La scelta di redigere il nostro primo Bilancio di Sostenibilità è maturata in un contesto di profondi cambiamenti all'interno del nostro mondo: da un lato lo scenario pandemico ha ampliato e messo in luce le differenze socio-economiche e di genere, dall'altro - mai come in questi ultimi mesi - sono stati evidenti e tangibili gli effetti del cambiamento climatico.

Fenomeni e realtà che fino a pochi anni fa ci sembravano lontani dal nostro mondo sono entrati prepotentemente - e talvolta drammaticamente - nella nostra quotidianità.

Da un punto di vista operativo RIECO non si è mai fermata.

Il cambio delle modalità lavorative e di interazione interpersonale hanno portato ad aumento della richiesta di connettività e all'accelerazione dei progetti nazionali per lo sviluppo della rete in fibra.

Abbiamo quindi continuato a lavorare tanto ed intensamente per rispondere alle esigenze del mercato, una situazione che purtroppo non è stata comune nel panorama nazionale.

È maturata la convinzione che le aziende più attente ai temi Ambientali, Sociali e di Governance, siano aziende più resilienti e meglio attrezzate per affrontare un futuro in rapido cambiamento.

In questo contesto abbiamo maturato l'idea di migliorare le nostre performance in materia di Sostenibilità e per farlo il primo passo è misurarsi: solo così è possibile conoscersi realmente e quindi porsi e raggiungere obiettivi.

Oltre al misurarci abbiamo sentito la necessità di rendicontare questi risultati a tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni; è così che nasce questa pubblicazione che avrà cadenza annuale.

È la prima volta che RIECO si misura con questo lavoro di rendicontazione non finanziaria. Si tratta di una scelta volontaria e non di un obbligo di legge, con l'intento di predisporre un documento puntuale e dettagliato, che possa rappresentare un utile strumento per misurare i progressi delle proprie performance e l'avanzamento delle politiche di sostenibilità.

Questa prima edizione sarà necessariamente una fotografia dello stato attuale dell'Azienda ma, a partire dalla prossima, diventerà il racconto dei nostri sforzi e progressi nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità sempre più sfidanti.

Alberto Berardocco

Presidente e Amministratore Delegato RIECO SPA

RIECO SPA: i numeri al 31/12/2021

Aspetto	Dettagli	
Valore economico generato nel 2021	Fatturato 2021:	€ 29.736.747
	Utile netto 2021:	€ 2.096.237
Bacino di utenza	N° Comuni serviti:	39
	N° utenti:	221.274
Personale	Totale dipendenti:	216
	Dipendenti a tempo indeterminato:	211
	Dipendenti a tempo determinato:	5
	Interinali:	40
	% donne:	4,62%
	N° nuove assunzioni dell'anno:	55
Certificazioni possedute	Certificazione sistema qualità ISO 9001: 2015 Certificazione sistema di gestione ambientale ISO 14001: 2015 Registrazione Reg. CE/1221/2009 "Emas" Certificazione sistema di gestione salute e sicurezza ISO 45001: 2018 Certificazione sistema di responsabilità sociale SA8000: 2014 Certificazione sistema di gestione sicurezza stradale ISO 39001: 2019 Certificazione sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001: 2016 UNI 11664-1/2/3: 2017 - Servizi di pulizia delle strade e gestione dei rifiuti urbani Rating di legalità Campo di applicazione del sistema di gestione: PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI; SPAZZAMENTO STRADE; GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA; ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA. INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE. PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	

Guida alla lettura

La RIECO SpA ritiene che la semplice rendicontazione dei fatti economici (costi, ricavi e procedure seguite per ottenerli), è insufficiente, anche se necessaria, a stabilire un corretto rapporto con la comunità di riferimento che ne legittima il comportamento e quindi la gestione e l'esistenza.

Riteniamo ineluttabilmente che l'attenzione deve essere posta nei valori e nei fatti, ovvero nel "valore sostenibile" prodotto, allo scopo di fornire le informazioni atte a far comprendere gli effetti di natura etica, sociale, ambientale che le attività svolte hanno sulla società civile.

Per adempiere a tali esigenze di trasparenza e di controllo d'esito, la nostra organizzazione ha deciso di attuare un processo di rendicontazione sostenibile e comunicazione che permette di valutare la capacità di perseguimento degli scopi preposti.

Il Bilancio o Report di Sostenibilità, elaborato sulla base delle Linee Guida GRI (Global Reporting Initiative) 2021, è sicuramente lo strumento più efficace per garantire questo tipo di comunicazione. Esso infatti rappresenta un documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'organizzazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate sulla base dei bisogni emersi e degli obiettivi, le attività svolte e i prodotti/ servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo altresì quali effetti ha prodotto sul territorio e quali azioni di miglioramento si prevedono.

Il report si configura inoltre come strumento di gestione poiché consente di monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi sia ai valori di sostenibilità che caratterizzano l'organizzazione che alle istanze dei diversi stakeholder.

Il presente Report di Sostenibilità, fase terminale di un processo di costruzione della narrazione aziendale nel senso sopra specificato, approvato dal Consiglio di Amministrazione, descrive le attività svolte nel 2021 e il legame tra le strategie dell'organizzazione e la gestione delle relazioni con i molteplici stakeholder identificati.

Per guidare il lettore nella disamina dei vari aspetti illustrati e nella comprensione dei contenuti anche tecnici che qui vengono esposti, questa sezione presenta in breve l'architettura del documento, che risulta suddiviso in 8 parti a seguire:

Tutti gli aspetti trattati seguono un corpo organico di presentazione che tiene ovviamente conto delle diverse informative che compongono i requisiti GRI.

Sezione del documento	Scopo e contenuti
INTRODUZIONE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	Questa sezione introduttiva ha lo scopo di presentare la metodologia di presentazione dei dati e delle informazioni, con descrizione dei criteri generali di rendicontazione adottati

Sezione del documento	Scopo e contenuti
IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	Presentazione dell'organizzazione, con indicazione delle tappe fondamentali della propria storia, i valori di riferimento e la mission che ne guidano la gestione e le linee guida strategiche, nonché gli organi di governance di cui si è dotata, per meglio chiarire la propria struttura all'esterno, nello spirito di assoluta trasparenza che la contraddistingue
STAKEHOLDER	Identificazione e mappatura dei portatori di interesse interni ed esterni dell'organizzazione, unitamente alla descrizione delle modalità di coinvolgimento messe in atto
MATERIALITA'	Matrice che evidenzia i livelli di significatività dei diversi aspetti trattati rispetto alla tipologia di attività condotte dall'organizzazione e quindi ai relativi impatti sulla sostenibilità misurabili
PERFORMANCE ECONOMICA	Presentazione dei dati inerenti la prestazione economica dell'organizzazione nel 2021 in termini di valore economico prodotto e distribuito, risorse generate e loro distribuzione tra gli stakeholder
PERFORMANCE AMBIENTALE	Presentazione dei dati inerenti la prestazione ambientale dell'organizzazione nel 2021 in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
PERFORMANCE SOCIALE	Presentazione dei dati inerenti la prestazione sociale dell'organizzazione nel 2021 in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
TABELLA GRI	Tabella per il raffronto tra tutte le informative GRI di riferimento e le singole parti del documento dove le stesse risultano trattate



INTRODUZIONE al report di sostenibilità

Nota metodologica

Il periodo di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta per RIECO SPA la prima edizione del documento, fa riferimento all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

In accordo con i GRI Standards, i dati contenuti all'interno del presente documento sono stati estrapolati alla luce della analisi di materialità con lo scopo di individuare i temi socio-ambientali e di governance prioritari rispetto agli impatti che le attività di business generano all'interno e all'esterno dell'Azienda.

Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove necessarie, sono state comunque calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili, nonché opportunamente segnalate.

Per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime. Il Bilancio è stato approvato dal CdA e dall'Assemblea dei Soci.

Linee guida e principi di riferimento

I principi utilizzati per definire i contenuti del presente Bilancio e garantirne qualità e veridicità sono i Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 101: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, inclusività e materialità per la definizione dei contenuti del report e accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività per la garanzia di qualità). L'organizzazione dovrà inoltre comunicare in modo più esteso i propri impatti inserendo tutte le informative specifiche per ciascun tema materiale contemplato dai GRI Standard.

Nel perimetro dei GRI è stata prescelta la modalità "COMPREHENSIVE", che richiede contenuti addizionali relativi all'integrità, all'etica, alla governance e alla strategia dell'Organizzazione.

Ad ispirare RIECO nella definizione e nell'attuazione della strategia e dei programmi di sostenibilità sono, poi, le linee guida emanate dai principali organismi mondiali di standardizzazione sulla Corporate Responsibility.

Oltre al rispetto di questi principi, cui è improntato il sistema di gestione della sostenibilità, si è tenuto conto altresì delle normative e dei principali standard internazionali, con particolare riferimento alle certificazioni possedute.

Lo standard GRI

Lo Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standards) che viene seguito per il reporting qui presentato è stato messo a punto dal Global Reporting Initiative, un Ente senza scopo di lucro nato nel 1997 con l'obiettivo di fornire supporto concreto alla rendicontazione di una performance sostenibile alle organizzazioni di qualsiasi dimensione e site in qualsiasi luogo del mondo.

Lo Standard GRI è costituito da una serie di parametri globalmente riconosciuti che indicano ad imprese, istituzioni e soggetti di ogni tipo come analizzare e misurare l'impatto che la loro attività ha sul nostro pianeta dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Ciò consente di rendere di dominio pubblico, rivolgendosi soprattutto ai propri ambiti di riferimento, l'impatto della propria attività sul proprio contesto di riferimento. I parametri permettono così alle organizzazioni di essere maggiormente trasparenti in relazione ai rischi e alle opportunità che la loro azione complessiva è in grado di generare.

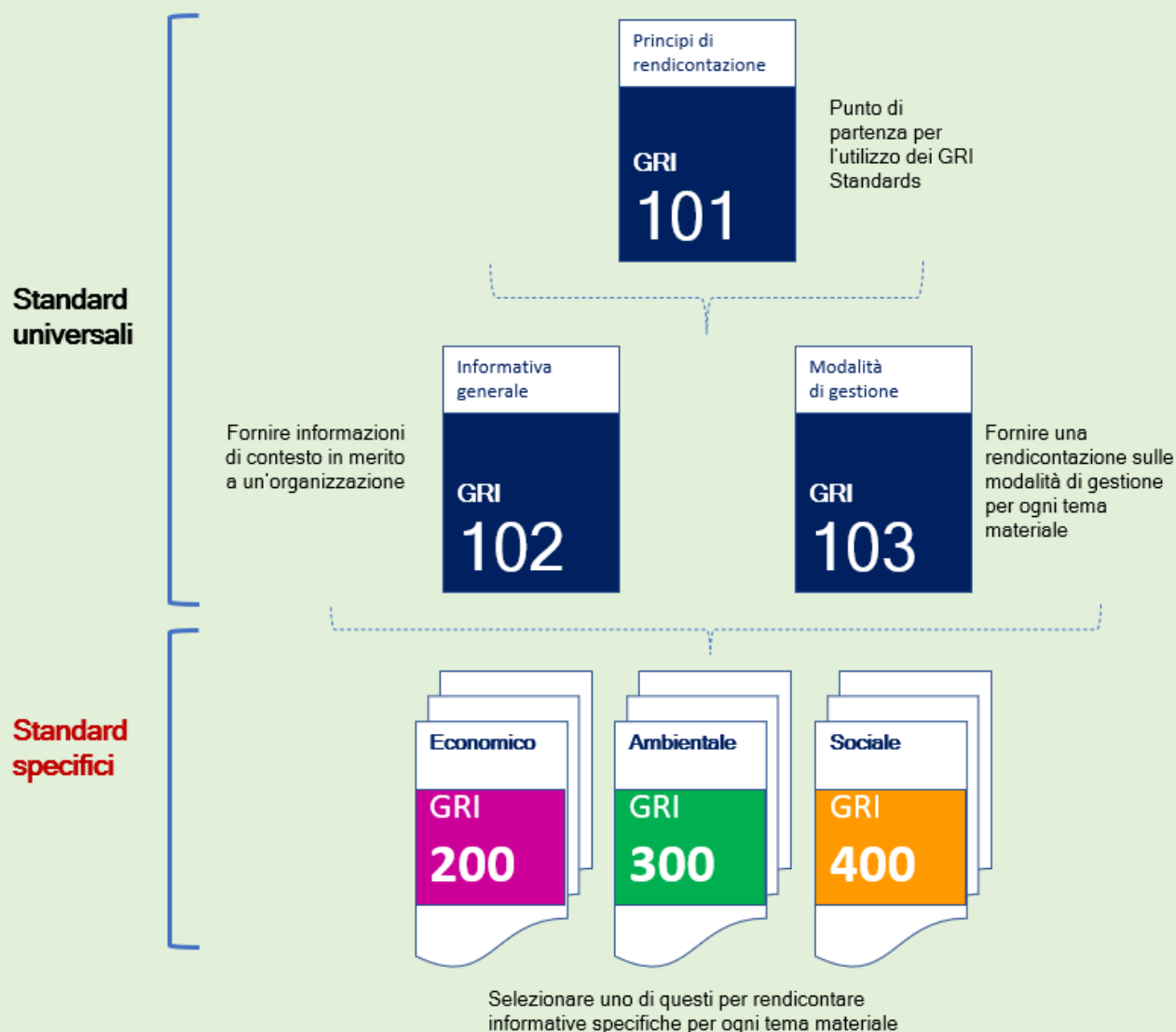
Lo Standard è composto da varie parti, strutturate in maniera modulare e interconnesse tra loro. In questo modo possono essere aggiornate in modo indipendente l'una dall'altra e possono anche esserne aggiunte di nuove, senza che l'intero set debba essere nuovamente strutturato.

Ci sono 3 serie di requisiti tematici che fanno parte dello Standard GRI e che coprono rispettivamente l'ambito dell'economia (GRI 200), dell'ambiente (GRI 300) e quello del sociale (GRI 400). Ma il punto di partenza per usare i parametri messi a punto è il GRI 101 - Foundation, documento che spiega come preparare un report secondo gli standard, illustrando i principi per definire il contenuto del report (inclusione ed engagement degli stakeholder, contesto della sostenibilità, rilevanza e completezza e la sua qualità in termini di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività).

Questo aiuta i soggetti che devono stilare il report a concentrarsi sulle tematiche più significative dal punto di vista del proprio impatto e della propria influenza sul pianeta.

Ci sono poi altri due gruppi di requisiti "universali", cioè che illustrano i principi generali da seguire per elaborare il report: GRI 102 (General disclosure) e GRI 103 (Management approach). Il primo aiuta le organizzazioni a raccogliere informazioni sul proprio contesto e sulle proprie pratiche di reporting, mentre il secondo serve da guida per fare un resoconto di come vengono affrontate le tematiche più rilevanti in relazione alla sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

Lo schema riepilogativo è quindi il seguente:



Il GRI è pioneristico nel suo ambito, e i suoi standard sono ad oggi un punto di riferimento essenziale per la rendicontazione della sostenibilità di aziende in tutto il mondo.

I benefici che derivano dall'utilizzo degli standard GRI si declinano sia all'interno del mondo aziendale, sia all'esterno. Analizzare e raccogliere informazioni relative alla sostenibilità stimola infatti la responsabilità, aiuta ad identificare ed affrontare i rischi e rende capaci di afferrare nuove opportunità, sostenendo anche la riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza dei propri processi.

L'obiettivo di GRI punta anche verso l'esterno, ovvero agire come forza per un cambiamento positivo ed avere un impatto positivo sulla sostenibilità

Glossario

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel report di sostenibilità presentato:

Termine	Definizione
Accountability	Rendere conto. Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività
Benchmark	È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.
Codice Etico	Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'organizzazione rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti dell'organizzazione stessa
Coinvolgimento degli stakeholder	Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.
Due diligence	Nel contesto degli GRI Standards, con "due diligence" si fa riferimento a un processo volto a identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di come un'organizzazione gestisca i propri <u>impatti</u> negativi, attuali e potenziali

Termine	Definizione
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto	Nei GRI Standards, se non diversamente specificato, per "impatto" si intende l'effetto che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, che a sua volta può indicarne il contributo (positivo o negativo) allo <u>sviluppo sostenibile</u>
Perimetro di un tema	Descrizione di dove ricadono gli <u>impatti</u> di un <u>tema materiale</u> e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti
Periodo di rendicontazione	Arco di tempo specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione
Principio di rendicontazione	Concetto che descrive i risultati attesi da un report e che guida le decisioni realizzate attraverso il processo di rendicontazione rispetto ai contenuti o alla qualità del report
Responsabilità sociale	Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri stakeholder.
Stakeholder	Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai <u>prodotti</u> e dai <u>servizi</u> dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi

Termine	Definizione
Sviluppo sostenibile/sostenibilità	Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri
Tema materiale	<u>Tema</u> che riflette l' <u>impatto</u> economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli <u>stakeholder</u>

Per tutti gli altri termini si faccia esplicito riferimento alle definizioni riportate nelle Linee Guida GRI



Identità della RIECO

IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Identificazione giuridica

Ragione Sociale	RIECO SpA
Partita IVA	02003780687
Legale rappresentante	Berardocco Alberto
Sede legale ed amministrativa	Francavilla (CH) - C.da Piane n. 55
Sede Operativa (fino al 31.12.2021)	Villanova di Cepagatti (PE) - Via Molise, snc
Sede amministrativa e operativa (fino al 31.12.2021)	Alessa (CH) - Contrada Saletti - Zona Industriale di Alessa
Sede amministrativa e operativa (temporanea)	Ostra Vetere (AN) - Via Piani d'Appresso, 6
Sede amministrativa e operativa	Castelfidardo (AN) - Via O. Pigini, 1
Sede amministrativa e operativa	Monte San Vito (AN) - Strada Statale 76 n.8
Deposito (non operativo)	Palena (CH) - Località Carriera snc
Siti operativi	Cantieri di erogazione dei servizi di igiene urbana
Superficie edificata¹	9127 m ²
Codice EA	39a Raccolta di rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali non pericolosi - gestione centri di raccolta - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione 35 Altre attività di pulizia (disinfestazione e derattizzazione)
Codici NACE attività	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 81.29 Altre attività di pulizia

Presentazione

Rieco S.p.A., società di servizi integrati per l'ambiente, opera in gran parte del territorio abruzzese e nelle Marche con attività moderne e all'avanguardia, volte a garantire le più adeguate e comode metodologie di differenziazione e conferimento dei rifiuti, nonché a fornire risposte concrete alle esigenze delle utenze servite e delle caratteristiche territoriali dei comuni in cui opera. Rieco S.p.A. deriva dalla concentrazione delle migliori competenze e professionalità maturate nei decenni dal gruppo Deco spa nel settore dell'igiene urbana.

¹ Le sedi indicate sono riportate nella Visura Camerale dell' 25/05/2022. Nel calcolo della superficie edificata non è stato considerato il deposito di Palena in quanto non operativo.

RIECO S.p.A. nasce da un progetto di scissione con trasferimento di un ramo aziendale dalla società Ecologica Sangro S.p.A. con sede in Lanciano Contrada Cerratina, deliberato in data 19/03/2012 e con inizio attività dal 01/06/2012. Le attività operative sono iniziate effettivamente in data 5/07/2012, a fronte dell'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, n. AQ00427, sezione regionale Abruzzo, ottenuta con provvedimento prot. 5986 del 04/07/2012 e rinnovata con prot. 266/2018 del 17/01/2018. Dal 30 gennaio 2014 il CdA ha nominato un Organo di Vigilanza, così come richiesto dal D.Lgs.231/2001 e dal Modello Organizzativo di Gestione implementato.

Da maggio 2021 la sede amministrativa è stata spostata a Francavilla al Mare (CH)

Nel corso del 2022 la sede operativa di Atesa è stata trasferita a Fossacesia.

La RIECO S.p.A. è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (certificato n. 0594.2022 del 04.05.2022)
- ISO 14001 (certificato n. 0605.2022 del 04.05.2022)
- ISO 45001 (certificato n. 0616.2022-1 del 06.05.2022)
- ISO 37001 (certificato n. 0571.2022 del 27.04.2022)

La società, a partire dalla fine del 2010, prima con denominazione Ecologica Sangro SpA ed oggi Rieco SpA, eroga servizi di:

- Raccolta e trasporto rifiuti differenziati/indifferenziati e speciali.
- Servizi di igiene urbana.
- Servizi di derattizzazione-disinfestazione.
- Intermediazione e commercializzazione rifiuti.
- Progettazione e gestione di servizi di "raccolta porta a porta" con applicazione di transponder per la definizione della tariffa puntuale.
- Progettazione, costruzione e gestione di centri di raccolta e stazioni di trasferta.
- Servizi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.

Al 31/12/2021 Rieco SpA offre i propri servizi a circa 221.000 residenti della Regione Abruzzo, della Regione Marche e del Lazio, abbracciando principalmente 4 Province (Pescara, Chieti, Teramo e Ancona).

Dalle suddette attività nasce l'ulteriore obiettivo della società di fornire conoscenze sempre più adeguate circa la propria realtà aziendale e l'interdipendenza tra il suo operato e l'attenzione alla salvaguardia ambientale.

A tal fine, Rieco SpA promuove convegni ed ogni genere di attività formativa che si concretizzi nell'attuazione di comportamenti ed atteggiamenti po

sitivi volti alla più ampia salvaguardia delle risorse naturali e culturali di cui tutti noi siamo custodi.

Sedi aziendali

Unita' Locale n. CH/1	LOCALITA' CARRIERA SNC PALENA (CH) CAP 66017
Unita' Locale n. CH/3	C.DA SALETTI-ZONA INDUSTRIALE SNC ATESSA (CH) CAP 66041
Unita' Locale n. CH/5	VIA TRAVERSA PER SCORCIOSA SN FOSSACESIA (CH) CAP 66022
Unita' Locale n. AN/1	VIA PIANI D'APPRESSO 6/A OSTRA VETERE (AN) CAP 60010
Unita' Locale n. AN/2	VIA O. PIGINI 1 CASTELFIDARDO (AN) CAP 60022
Unita' Locale n. AN/3	VIA STRADA STATALE 76 8 MONTE SAN VITO (AN) CAP 60037
Unita' Locale n. FM/1	VIA MOLINO 46/A CAMPOFILONE (FM) CAP 63828
Unita' Locale n. PE/1	VIA MOLISE SNC CEPAGATTI (PE) CAP 65012
Unita' Locale n. PE/2	VIA MAESTRI DEL LAVORO 35 COLLECORVINO (PE) CAP 65010
Unita' Locale n. RI/1	VIA SALARIA PER L'AQUILA 70 CITTADUCALE (RI) CAP 02015

Aziende partecipate



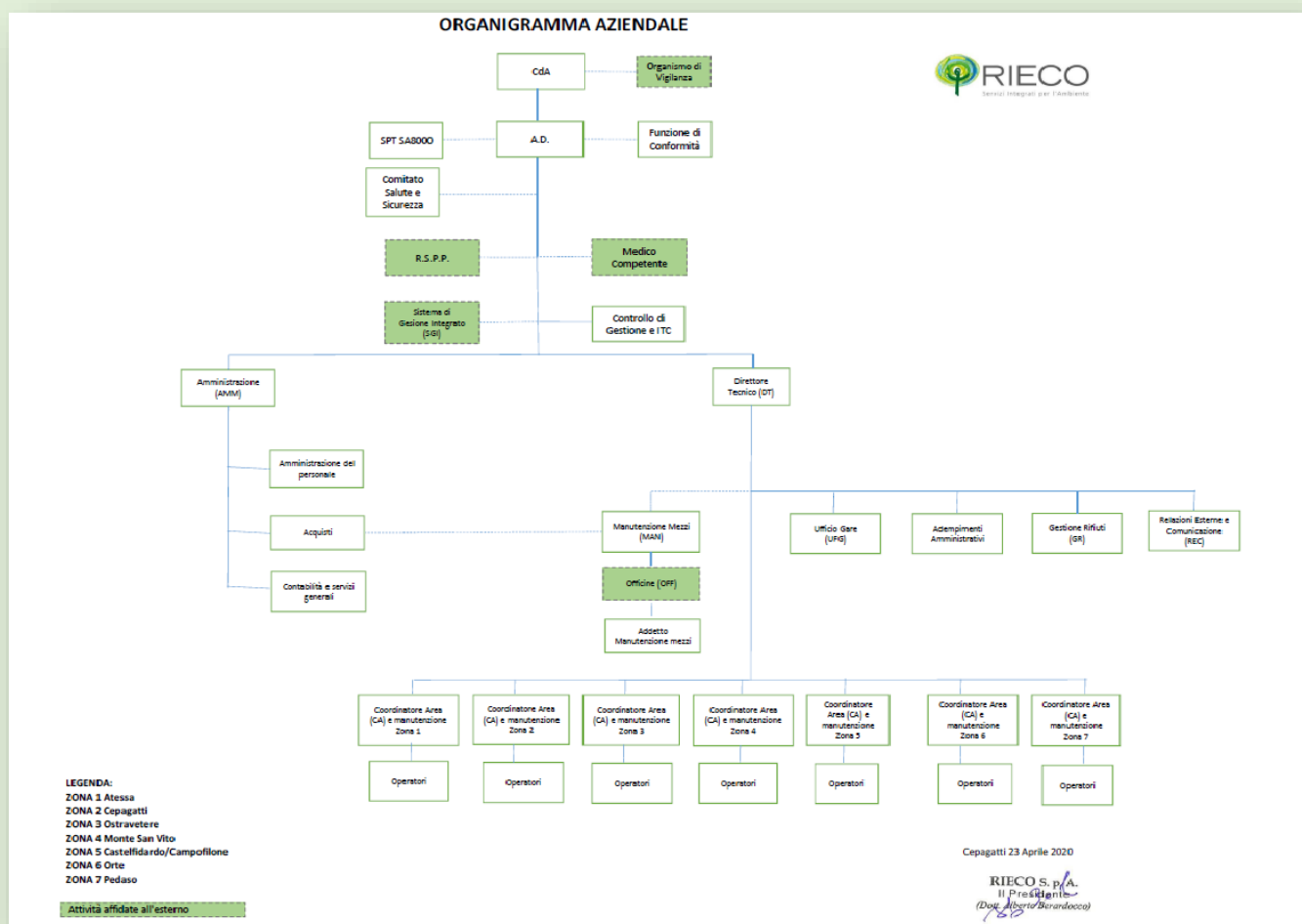
Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione nel capitale sociale della RIECO SUD S.C.A R.L. per la quota di capitale pari al 68,63% società costituita il giorno 11/10/2018 per effettuare l'espletamento dei servizi di igiene urbana sul territorio comunale del comune di Termoli a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto;
- partecipazione nel capitale sociale della SERVIZI AMBIENTALI PROVINCIA DI RIETI S.R.L. (in breve S.A.PRO.DI.R. S.R.L.) per una quota di capitale pari al 44,00%. La società S.A.PRO.DI.R. S.R.L. è un
- società a capitale misto pubblico/privato la cui partecipazione è stata acquisita dalla RIECO in seguito ad aggiudicazione di gara d'appalto espletata dalla Provincia di RIETI per la selezione del partner

privato. La società alla data del 31/12/2021 eroga il proprio servizio in n. 56 comuni dislocati nell'ambito della Provincia di RIETI.

- partecipazione nel capitale sociale della CONSAC S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio per mezzo dell'aggiudicazione del bando di gara Europeo espletato dal Consorzio Comprensoriale del Chietino avente ad oggetto la cessione della propria quota pari al 51%. La società CONSAC S.r.l. eroga il servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale di n. 15 comuni appartenenti alla provincia di Chieti
- partecipazione nel capitale sociale della CO.SVE.GA. Srl acquisita nel corso dell'esercizio 2020 detenendo la quota di capitale pari al 100%.

Organigramma Rieco SPA



Riferimenti per gli stakeholder

Indirizzi utili

RIECO S.p.A.

Uffici: Contrada Piane, 55 - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)

www.riecospa.it

PEC: rieco@poste-certificate.it

Partita IVA: 02003780687

Tel. +39 (085) 9771825

Fax +39 (085) 9772928

Numeri Verdi



Regione Marche

Ex Cir 33 LUN - SAB 8 -14

Ato2 LUN a SAB: 8:00 - 19:00

DOM: 9:00 - 13:00

Ore notturne: tramite segreteria



Regione Abruzzo

Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30
alle 12:30

ecosportello@riecospa.it



Comune di Orte

Attivo dal Lunedì al Sabato dalle 8:00
alle 18:00

ecosportello@riecospa.it

Sono attivi diversi numeri verdi per la gestione delle segnalazioni da parte degli utenti.

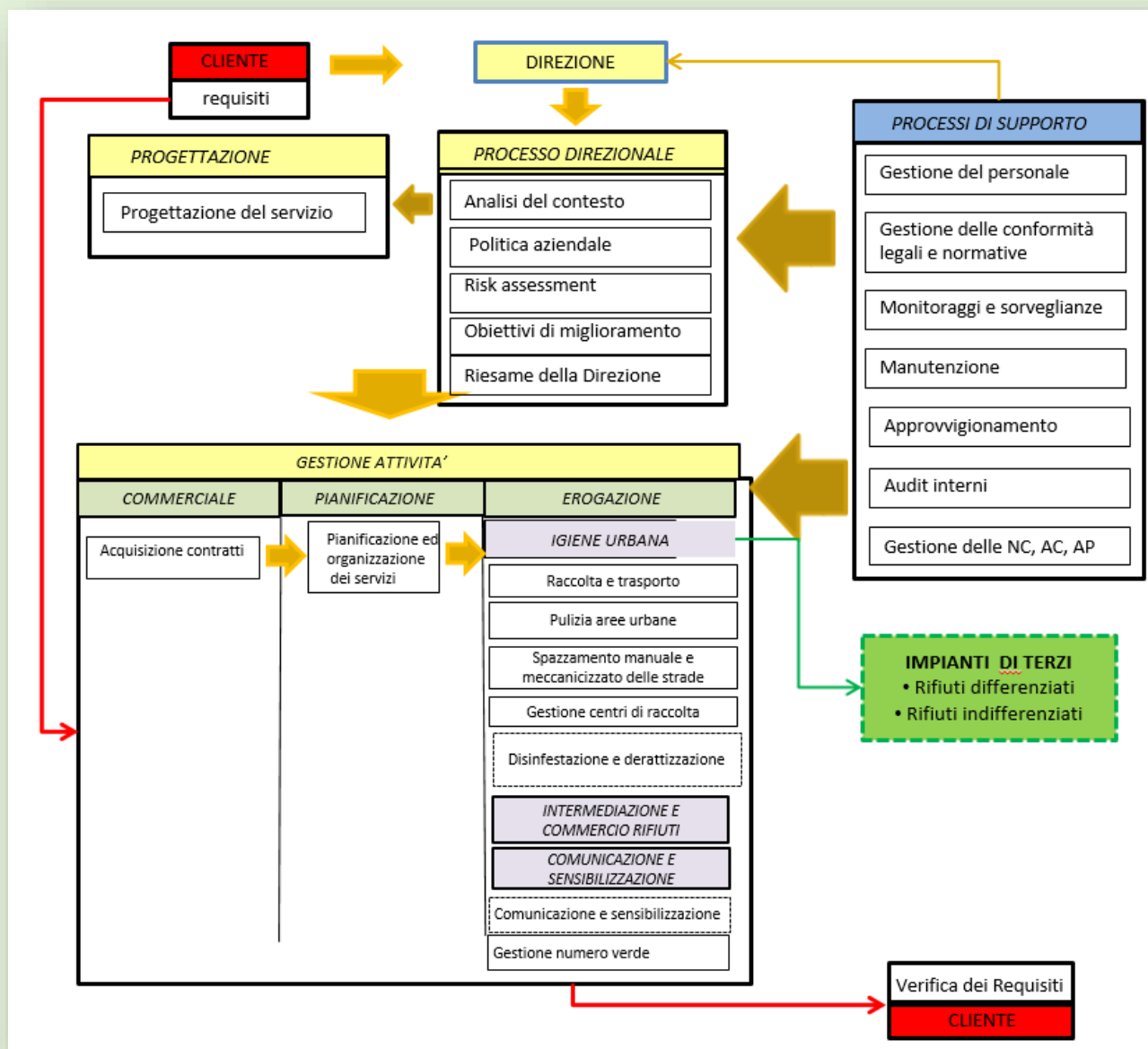
La frequenza di monitoraggio delle segnalazioni è giornaliera da parte di una risorsa dedicata che monitora lo stato delle richieste e si attiva con i Capi Area per la presa in carico e la chiusura delle stesse. Tutte le segnalazioni ricevute sono state gestite e chiuse nei tempi stabiliti. Non sono presenti richieste annullate.

L'ufficio Centrale ogni giorno esamina le segnalazioni ed il loro stato di chiusura e redige un report per la Direzione. Nello stesso report viene registrato anche il controllo rispetto alla messa in turno di tutti i servizi pianificati per i giorni successivi.

Figure di riferimento

Ruolo	Carica ricoperta da
Amministratore Delegato e Presidente	ALBERTO BERARDOCCO
Direttore tecnico	ANGELO DI CAMPLI
Presidente Collegio Sindacale	ITALO D'ORAZIO
Presidente Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	ANDREA PAVONE
Preposto alla gestione tecnica ai sensi del DM 274/97	PAOLO SANTINELLI
Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione	ANDREA CANZANO
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	SANDRO FRANCHI
Responsabile sistema di gestione integrato	ANDREA DI FELICE
Funzione di Conformità Anticorruzione	GIUSEPPE VERNAMONTE
SPT (Social Performance Team) SA8000	ANGELO DI CAMPLI (Senior Manager) GIUSEPPE VERNAMONTE (Responsabile Sistema SA8000) MAURIZIO VERNAMONTE (Rappresentante lavoratori) GRAZIANO D'AMICO (Rappresentante lavoratori)

Struttura dei processi organizzativi Rieco S.p.A.



I servizi di igiene urbana

I servizi erogati da Rieco SpA si articolano in:

- Raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati
- Intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione
- Igiene stradale
- Progettazione, costruzione e gestione di centri di raccolta e stazioni di trasferta
- Servizi accessori connessi (derattizzazione-disinfestazione)



Alla data del 31 dicembre 2021 i **Comuni serviti risultano essere 39** (nel 2021 è terminato il servizio nel comune di Perano).

In buona parte dei Comuni serviti viene adottato un sistema innovativo, che consiste nella lettura automatica tramite “tag”, di tutte le tipologie di rifiuto al fine di permettere di conoscere il numero di mastelli di rifiuti differenziati prodotti dagli utenti.

I rifiuti urbani raccolti vengono conferiti agli impianti destinatari stabiliti dalle Convenzioni stipulate con i singoli Comuni serviti o in base alle deleghe dei Comuni da Rieco SpA.

La moderna tecnologia transponder (RFiD) applicata da Rieco S.p.A. nella gestione dei servizi di raccolta differenziata “porta a porta”, permette di marcare e identificare in modo univoco e automatico ogni singolo mastello attribuito all’utente. Tale tecnologia è utile al fine di consentire all’amministrazione comunale una eventuale determinazione della tariffa.

Rieco SpA si pone l’obiettivo di uniformare i metodi di lavoro diffondendo le modalità di approccio in uso e consolidate alle nuove aree destinate alla raccolta, ponendo in primis alti livelli di comunicazione con la Pubblica Amministrazione, per sensibilizzarla al miglioramento e alla ricerca di migliori standard relativi alla differenziazione dei rifiuti.

Nel corso di questi ultimi anni la Rieco ha dedicato molte risorse nello sviluppo ed aggiornamento del gestionale WMS, facendo una partnership con la società Nextechs.

Lo sviluppo ha consentito una completa integrazione di molteplici informazioni legate sia alla gestione di risorse (operatori e relativa gestione delle scadenze dei documenti necessari alla guida come patenti e

CQC, piano ferie) che di mezzi (revisioni, assicurazioni, ecc.), alla erogazione dei servizi sia in termini di rispetto dei requisiti contrattuali (ovvero rispetto dei percorsi e dei servizi pianificati e relativa comunicazione/visione da parte dei committenti) che di tutte le altre performance legate al controllo di gestione (consumi, km, percorsi effettuati, manutenzione, gestione delle ferie del personale, ecc.).

Il sistema è stato progettato in maniera proattiva rispetto alla possibilità di utilizzo di risorse non conformi, nel senso che, in fase di pianificazione dei servizi, il programma non consente di impegnare mezzi e operatori che non siano in regola con tutta la documentazione necessaria (sono impostati alert con anticipi di diversi giorni prima della scadenza effettiva al fine di consentire una accurata pianificazione degli adempimenti).

Attraverso il software è possibile anche la gestione delle richieste di manutenzione dei mezzi, direttamente effettuate dagli operatori e gestite dal capo area con il responsabile della manutenzione.

Attraverso il software è stato possibile gestire il calcolo degli indicatori per le norme UNI 11664 relative al servizio di spazzamento e raccolta, nonché alcuni dati/informazioni per il sistema di gestione per la sicurezza stradale.

Mezzi aziendali

La maggior parte dei mezzi aziendali utilizzati per i servizi è di proprietà della RIECO.

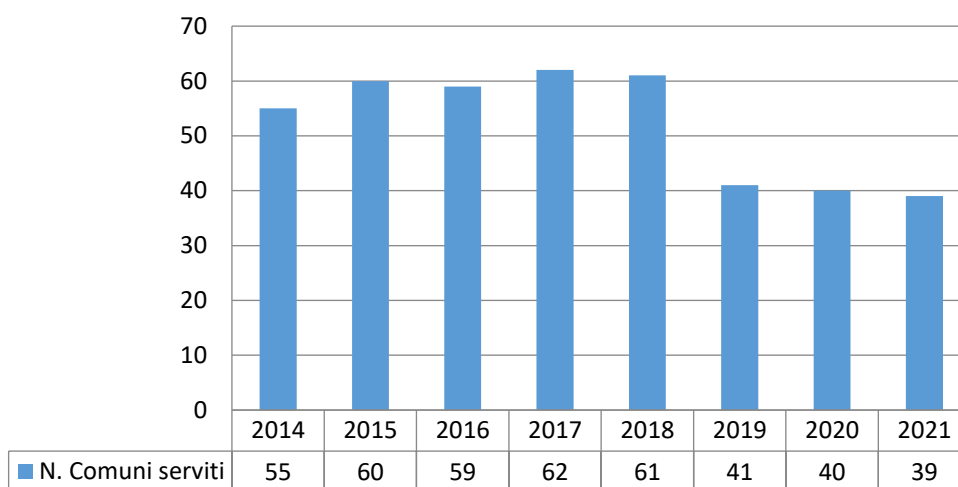
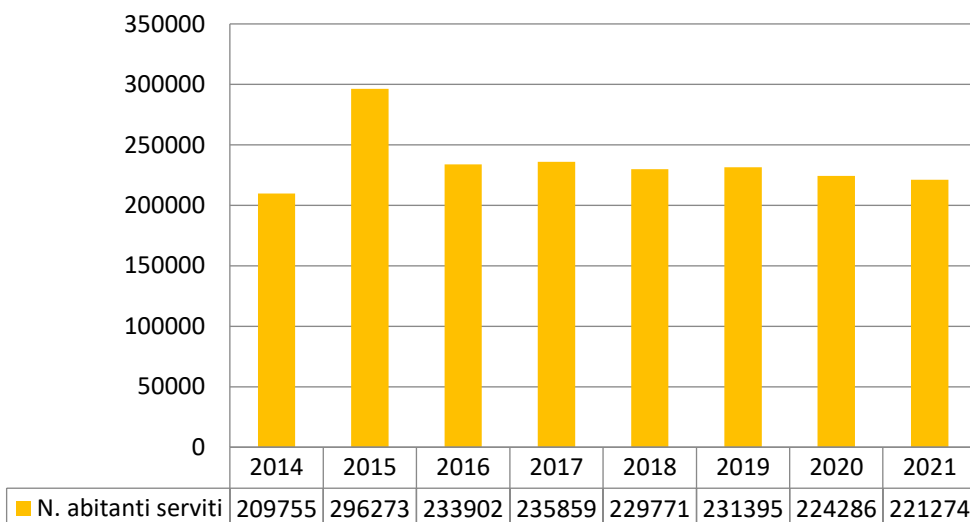
L'età media dalla data di immatricolazione è di 6 anni.

Proprietario	n° mezzi	Incidenza
ALBA LEASING SPA	10	3,3%
ECONORD	16	5,2%
OMNITECH SRL	1	0,3%
RIECO	275	90,2%
UNICREDIT LEASING-RIECO	3	1,0%
Totale	305	100,0%

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, diversificati secondo le peculiari esigenze dei Comuni serviti, consente il recupero di organico, plastica, vetro, lattine, carta, rifiuti ingombranti, beni durevoli, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), secco indifferenziato, sfalci e potature, pile e farmaci.

La raccolta di tutte le frazioni di rifiuto viene effettuata con le modalità del 'porta a porta' o con contenitori stradali di capacità variabile da 240 a 1100 litri. Per le grandi utenze il servizio di raccolta viene effettuato con containers scarrabili di circa 25 m3.

N. Comuni serviti - raccolta rifiuti urbani**Figura 1 - Comuni serviti al 31.12.2021****N. abitanti serviti - raccolta rifiuti urbani****Figura 2 - Abitanti serviti al 31.12.2021**

I dati sul numero di abitanti per ogni Comune sono stati reperiti sul portale ISTAT ultimo aggiornamento disponibile 1 gennaio 2022

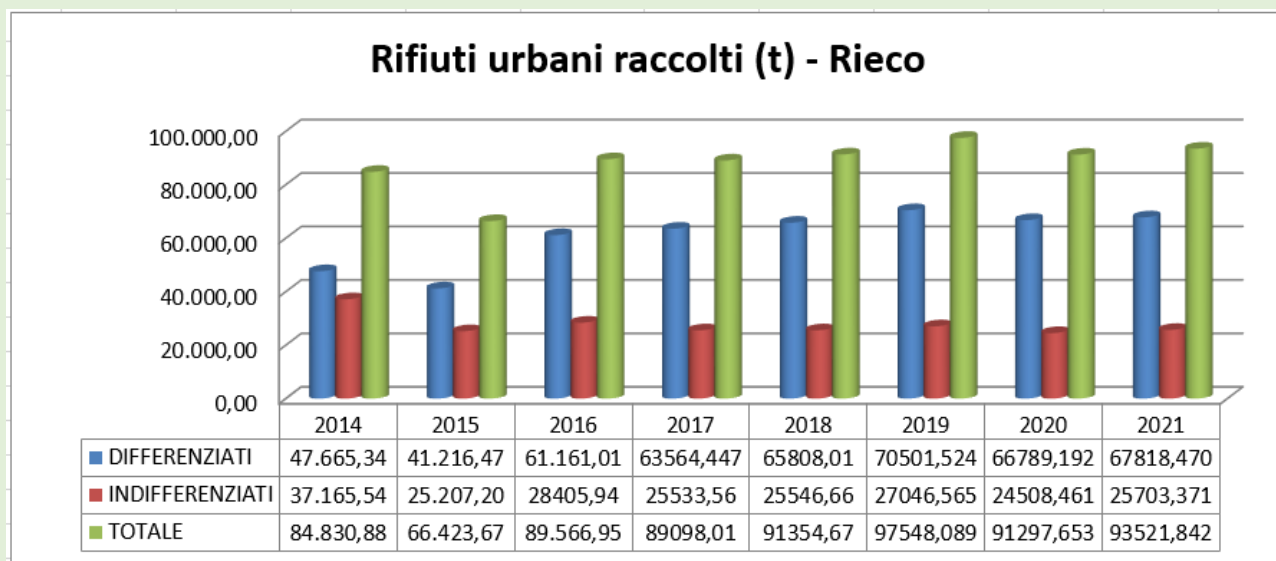


Figura 3 - Rifiuti urbani raccolti (tonnellate) dal 31/12/2014 al 31/12/2021

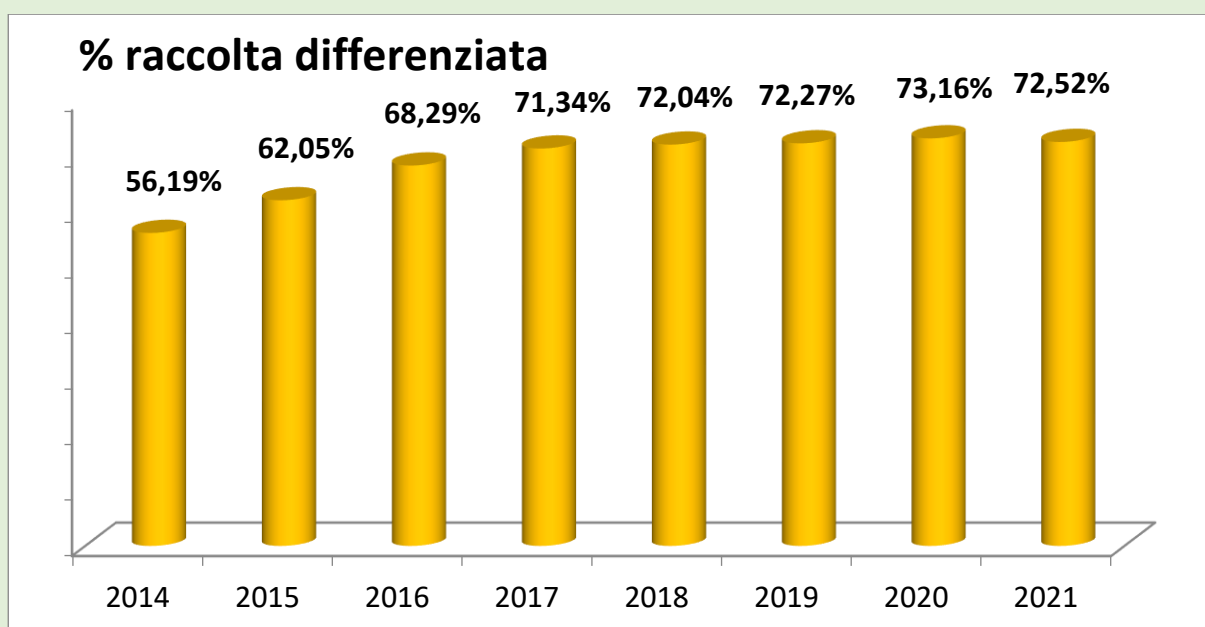


Figura 4 - Percentuale raccolta differenziata: % Rifiuti Differenziati/Totale rifiuti urbani raccolti

Si precisa che i dati riportati riguardano solo i rifiuti raccolti e trasportati direttamente da Rieco Spa. Il dato sul numero di abitanti serviti al 31.12.2021 è leggermente diminuito rispetto al 2020 mentre la quantità di rifiuti raccolti durante tutto l'anno è leggermente più alta rispetto al 2020 poiché a fine anno è terminato il servizio nel comune di Perano. La percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti è invece leggermente diminuita a causa del fatto che i rifiuti COVID sono stati raccolti con i rifiuti indifferenziati come da ordinanze regionali.

Le percentuali di raccolta differenziata mostrati di seguito sono calcolati con il metodo standard della Regione Abruzzo. Si riportano le prestazioni di raccolta differenziata raggiunte per i Comuni abruzzesi.

COMUNI ABRUZZO	MEDIA 2017	MEDIA 2018	MEDIA 2019	MEDIA 2020	MEDIA 2021
Abbateggio	17,32%	47,49%	66,76%	68,02%	70,43%
Brittoli	60,53%	69,68%	67,84%	70,14%	64,55%
Campoli	67,87%	66,55%	67,86%	67,80%	67,47%
Caramanico Terme ²	-	58,97%	65,64%	67,60%	66,87%
Castel Frentano	73,87%	76,63%	76,07%	75,92%	75,25%
Civitaquana	59,14%	71,88%	69,27%	68,88%	67,70%
Collecervino	76,01%	75,97%	76,74%	76,56%	75,31%
Loreto Aprutino ⁴	77,69%	77,41%	78,41%	Non più servito	Non più servito
Montefino	-	-	-	60,13%	58,37%
Moscufo	79,47%	79,09%	79,20%	78,54%	77,93%
Paglieta	68,20%	70,20%	68,37%	Non più servito	Non più servito
Perano ³	73,86%	72,79%	72,73%	72,32%	71,01%
Rocca San Giovanni	72,01%	74,63%	75,89%	75,56%	76,49%
Salle	-	60,87%	71,06%	70,48%	73,25%
Sant'Eufemia a Maiella	-	61,85%	72,43%	72,14%	71,76%
Spoltore ⁵	-	-	69,92%	75,36%	74,55%
Torricella Sicura	67,21%	66,76%	66,24%	65,94%	65,07%
Turrivalignani	69,21%	67,46%	67,67%	64,69%	64,01%
MEDIA ABRUZZO	66,34%	68,64%	71,30%	70,63%	70,00%

Tabella 1 - Percentuale raccolta differenziata per Comuni serviti - area Abruzzo -

Ovviamente le migliori prestazioni si registrano per i Comuni dove è stato avviato il servizio di raccolta differenziata con il metodo “porta a porta”, come ad esempio i Comuni di Abbateggio, Castel Frentano, Collecervino, Moscufo, Rocca San Giovanni, Salle, Sant'Eufemia a Maiella, Spoltore che superano abbondantemente il 70% di raccolta differenziata.

² Comune servito da Aprile 2018

³ Comune servito fino a Marzo 2021

⁴ Comune servito fino a ottobre 2019

⁵ Comune servito da giugno 2019

Intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione

Vista la quantità di rifiuti oggetto di intermediazione rispetto al totale dei rifiuti gestiti, la valutazione di tale aspetto ambientale è risultata non significativa, tuttavia nella presente dichiarazione ambientale vengono riportati ugualmente i relativi dati di prestazione (quantità di rifiuti oggetto di intermediazione):

ANNO	QUANTITA' (t)
2014	945,905
2015	628,107
2016	7928,165
2017	7889,117
2018	8514,097
2019	8650,535
2020	8788,095
2021	8728,182

I dati esposti riguardano le quantità globali dei Comuni area Marche e dei Comuni area Abruzzo.

L'ammontare di rifiuti intermediati a partire dall'anno 2016 risulta aumentato poiché per i comuni del gruppo ATO2 le spese dello smaltimento dei rifiuti organici sono a carico di RIECO da contratto, dunque Rieco funge in questo caso da intermediario senza detenzione poiché ha il rapporto commerciale con l'impianto di messa in riserva e poi di destino finale. Il quantitativo 2021 è pressoché in linea con gli anni precedenti.

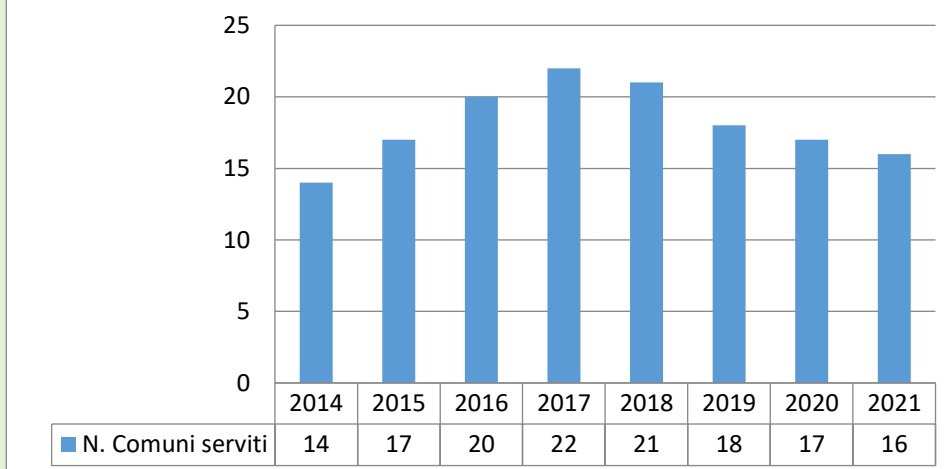
Igiene stradale

Spazzamento manuale: comprende lo spazzamento di strade, aree pubbliche, marciapiedi, luoghi adibiti allo svolgimento dei mercati e di ogni altra località o zona accessibile al pubblico e/o di proprietà pubblica

Spazzamento meccanico: effettuato con mezzi meccanizzati su strade prive di divieto di sosta e su aree pedonali del centro urbano e delle piazze pubbliche

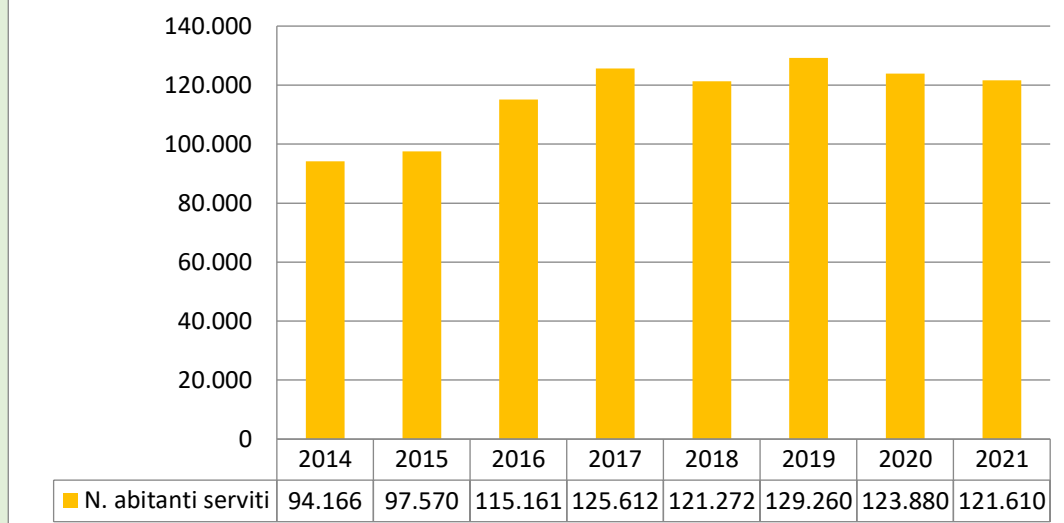
Servizi accessori: lavaggio cassonetti, svuotamento cestini, rimozione dei rifiuti abbandonati presso aree pubbliche, pulizia di mercati, cimiteri, griglie e caditoie, pulizia e decespugliamento delle aree soggette a crescita spontanea di erba.

N. Comuni serviti - igiene stradale



Comuni serviti³ per igiene stradale al 31.12.2021

N. abitanti serviti - igiene stradale



Abitanti serviti per igiene stradale al 31.12.2021

CER 200303 residui della pulizia stradale	ANNO	QUANTITA' (t)
	2019	1638,79
	2020	1413,02
	2021	1564,28

Rifiuti prodotti da igiene stradale

I servizi di igiene stradale riguardano, principalmente, lo spazzamento meccanico e manuale, eseguiti presso i Comuni che ne hanno fatto richiesta nel contratto di appalto. Come si può notare il numero di

³ Comuni che hanno il servizio di igiene stradale al 31.12 di ogni anno da almeno 3 mesi

comuni è leggermente diminuito a fine 2021 poiché nel corso dell'anno il servizio è terminato per il comune di Perano, quindi il numero di abitanti serviti è leggermente diminuito ed anche il quantitativo totale di rifiuti raccolti col servizio di igiene stradale.

Gestione centro di raccolta

Dalla seconda metà del 2017 la Rieco gestisce il centro di raccolta del Comune di Collecervino (PE), dove vengono conferiti dai cittadini rifiuti differenziati. Si riportano i dati relativi al totale dei rifiuti gestiti dal centro di raccolta.

ANNO	QUANTITA' (t)
2018	159,73
2019	242,50
2020	212,84
2021	272,19

Totale rifiuti gestiti nel centro di raccolta

Servizi di Derattizzazione e Disinfestazione

Per tutto il 2021 la Rieco ha prestato il servizio di derattizzazione e disinfestazione mediante ditta subappaltatrice presso i Comuni del gruppo ATO2. Si riportano i dati sugli interventi eseguiti e sul consumo di prodotti utilizzati.

COMUNI	N. Interventi Derattizzazione	N. Interventi di Disinfestazione	Quantità (kg) di prodotto per derattizzazione utilizzato	Quantità (lt o kg) di prodotto per disinfestazione utilizzato
CAMERANO	4	4	13,5	12
CASTELFIDARDO	4	4	18	9
CHIARAVALLE	4	4	18	12
FILOTTRANO	4	4	16	12
MONTE SAN VITO	4	4	16	12
MONTEMARCIANO	4	4	11	12
SIROLO	4	4	16	12
PEDASO	-	1	-	3
ALTIDONA	13	3	62	7

SPOLTORE	12	6	32	31
ORTE	10	1	34	1,5

Servizi di disinfestazione/derattizzazione, dati al 31.12.2021



GOVERNANCE

Principi di precauzione

Il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che RIECO, anno dopo anno, si prefissa sono il risultato dell'impegno costante dei suoi dipendenti, di una grande pervicacia e, al contempo, di un approccio prudenziale e garantista.

In questo senso, un ruolo fondamentale lo gioca il principio di precauzione, che trae la sua origine dall'esigenza di apprestare forme di tutela di tipo cautelativo e si basa su un livello di conoscenza scientifica diverso, che presuppone l'esistenza di un nesso causale tra una determinata azione e le sue conseguenze dannose e dove il rischio è incerto, non quantificabile e dunque solo potenziale.

Il principio di precauzione viene consacrato sul piano internazionale con la Dichiarazione di Rio del 1992, che inserì il «metodo precauzionale» tra i principi sui quali si sarebbero dovute fondare le politiche ambientali nazionali allo scopo di realizzare un modello di sviluppo sostenibile. A tal proposito, è significativo che tale principio sia stato costruito sull'inversione dell'onere della prova, per cui si legge che «al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, il metodo precauzionale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale».

Questo, sul piano pratico, implica che se per adottare misure preventive o correttive non è necessario dimostrare che certe attività abbiano delle ripercussioni negative rimarchevoli, per posticipare l'adozione di siffatte misure è, invece, necessario provare che le attività in questione non siano causa di danni gravi o irreversibili.

Di qui il progressivo ricorso, specialmente in determinati settori, a procedure di valutazione dei rischi volte ad assicurare, da un lato, la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana, dall'altro una conduzione dell'impresa che sia coerente con gli obiettivi prefissati, «conformemente all'approccio precauzionale».

In sostanza, dunque, il principio di precauzione svolge il difficile compito di bilanciare i diritti e interessi coinvolti, mirando ad un'armonizzazione delle tutele.

Sul piano Aziendale, la politica di gestione del rischio, ispirata all'approccio precauzionale di matrice europea, si declina nell'adozione di una serie di procedure la cui finalità ultima è quella di riuscire a identificare e gestire in maniera efficace i rischi, aumentare le probabilità di raggiungimento dei target prefissati, prevenire le perdite e gli incidenti. Sulla scorta di tale principio, in sostanza, l'impresa sviluppa una propria capacità di auto-organizzazione, auto-determinazione e auto-gestione che le permette di prendere decisioni al fine di prevenire la commissione di reati potenzialmente riconducibili nel novero delle sue competenze, individuando preventivamente le aree di rischio e forgiando, di conseguenza, regole cautelari orientate a minimizzarlo.

Per ottenere questi risultati, RIECO S.p.A. ha adottato un Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi, dotandosi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231 del 2001, adeguato all'adozione del Sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione ISO 37001:2016, volto al contenimento del rischio-reato e all'esclusione, per quanto possibile, della responsabilità della società, in un'ottica di tipo preventivo-cautelativo.

RIECO, inoltre, in linea con un approccio improntato più a preservare che a ripristinare l'equilibrio ambientale, ha adottato una strategia per l'ambiente che viene descritta e diffusa attraverso la Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e l'Energia.

Struttura della Governance

La Società ha adottato un sistema di governo societario di tipo tradizionale con un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo, composto nel 2020 da tre consiglieri tra cui l'Amministratore delegato, è dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la Legge e lo Statuto stesso riservano all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci, prediligendo un numero ristretto di membri al fine di assicurare una maggiore agilità decisionale.

L'Amministratore delegato dispone dei più ampi poteri di gestione ordinaria e ricopre, ad interim, anche la carica di Direttore Commerciale. Nella sua funzione definisce gli obiettivi economici, approva sia il Budget di previsione annuale con le sue eventuali revisioni sia il Budget commerciale.

L'AD interviene anche sulle politiche di Qualità, Ambiente e Sicurezza, approvando il relativo Manuale, effettua il riesame del Sistema Integrato QAS con la struttura preposta ed esamina i report sullo stato del sistema di gestione Aziendale. Peraltro, unitamente al CdA, l'AD è destinatario delle informative della Funzione di Conformità (ISO 37001 c.d. anticorruzione).

Contesto Normativo e Compliance

Le attività di Rieco SpA si inseriscono nel piano di gestione dei rifiuti della Regione Abruzzo e della Regione Marche ed operano secondo le prescrizioni imposte dai singoli atti autorizzativi. La normativa nazionale alla quale si fa riferimento nella gestione dei rifiuti è il D.L.vo 152/2006 e s.m.i. che recepisce, tra i vari aspetti, anche le direttive comunitarie in materia di gestione dei rifiuti. La Regione Abruzzo ha dato attuazione a tale normativa mediante strumenti legislativi specifici, primo fra tutti la L.R. 45/2007.

Da fine anno 2010 fino al 4 luglio 2012 i **servizi di igiene urbana** sono stati erogati da Ecologica Sangro SpA, mentre dal 5 luglio 2012 ad oggi le attività sono gestite da Rieco SpA, sempre a seguito di aggiudicazione delle specifiche gare di appalto emesse dai Comuni. Tali attività vengono svolte nel pieno

rispetto dei provvedimenti autorizzativi stabiliti con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. AQ427/O per le seguenti categorie:

- 1 - B - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati
- 4 - C - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
- 5 - C - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
- 8 - D - attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
- 2bis - Conto proprio, ai sensi dell'articolo 212, comma 8, del D. Lgs 152/2006

Non sono presenti attività a rischio di incidente rilevante (cosiddetta "SEVESO"), rientranti nell'elenco stabilito dall'allegato I del D.L.vo 105/2015, né attività soggette alla Direttiva IPPC.

Rieco SpA ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'elenco delle norme e delle prescrizioni applicabili, aggiornato alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale e disponibile all'interno del sistema di gestione aziendale, è stato aggiornato con le ultime modifiche avvenute in campo legislativo ambientale.

Con la presente dichiarazione l'organizzazione dichiara che:

- ➔ L'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- ➔ I dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Impatti chiave, rischi, opportunità

La gestione del rischio contempla diversi ambiti:

- **rischi esterni:** non prevedibili e connessi al "rischio paese". Le funzioni aziendali seguono i *trend* normativi rilevanti per l'impresa quali quello della *compliance* fiscale e legale in particolare. Certo vi sono ambiti quali la pandemia epidemiologica da COVID-19 che, benché non prevedibili, sono però stati oggetto di tempestivo esame e gestione da parte dell'azienda che ha da subito attivato un comitato multidisciplinare di gruppo (composto dalle funzioni riferibili direttamente alla *Compliance* per la gestione dell'emergenza)
- **rischi strategici:** connessi a eventi che possano influenzare il modello di *business* adottato, dovuto al mutamento dei mercati di riferimento, all'innovazione, agli investimenti, alla sostenibilità e alla gestione dei rapporti con gli *stakeholder* in genere. L'azienda ha dimostrato nella sua storia di disporre della flessibilità necessaria a seguire tali mutamenti, diversificando il proprio approccio

commerciale e adeguando la struttura operativa alle sfide del mercato così da poter rendere competitiva l'azienda nei vari mercati di riferimento. Una componente non trascurabile di questa capacità di adattamento dell'azienda è sicuramente la sua solidità finanziaria che rappresenta un requisito reputazionale certamente prioritario sia per i committenti che per gli stessi potenziali partner e fornitori

- **rischi operativi:** connessi a processi non efficienti ed efficaci e che riguardano gli ambiti relativi all'ambiente, la salute e sicurezza, al personale, all'erogazione di servizi sul territorio, nonché gli aspetti legali e di *compliance*. A tal proposito l'organizzazione aziendale ha in atto un sistema continuo di aggiornamento delle normative applicabili al proprio Sistema di Gestione. Quest'ultimo definisce i requisiti applicabili e le modalità di controllo di tutti i processi e di tutte le attività operative assicurando la conformità agli standard sui sistemi di gestione nell'esecuzione delle attività di impresa. Consapevoli quindi che tutti i processi comportano rischi per le persone che li gestiscono e impatti per l'ambiente, la finalità del sistema di gestione integrato, oltre alla gestione dell'efficacia e dell'efficienza del processo, definisce procedure atte a ridurre i rischi e a gestire gli aspetti ambientali al fine di garantire la prevenzione dell'inquinamento, la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nelle lavorazioni nonché dei terzi estranei alla compagine aziendale ed alle sue lavorazioni.

La capacità della RIECO di porre attenzione alle suddette tipologie di rischio, consente di garantire con continuità:

- la tutela dell'ambiente, anche con una attenzione alla sostenibilità a lungo termine
- il rispetto della legalità
- la concorrenza leale, anche attraverso il rifiuto di qualsiasi forma di corruzione
- la soddisfazione del Cliente e la garanzia di qualità di prodotti e servizi offerti
- il benessere del proprio personale
- l'attenzione alle esigenze dei propri portatori di interesse.

Questi principi si traducono in procedure e prassi comportamentali trasferite ai pertinenti livelli dell'Organizzazione attraverso attività di formazione e informazione iniziale e continua.

I comportamenti contrari alle norme o ai principi etici di riferimento vengono stigmatizzati e, ove necessario, sanzionati attraverso l'adozione dei provvedimenti disciplinari così come previsti dal Contratto di riferimento.

Sui temi economici la Società - e in primo luogo il CdA - elabora il Bilancio d'esercizio al 31.12 di ogni anno, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, confrontando i relativi valori con quelli all'anno precedente, unitamente alla Relazione sulla Gestione; il tutto viene presentato all'Assemblea della Società unitamente alla Relazione sul Bilancio elaborata dal

collegio Sindacale per l'approvazione. L'intero processo è votato alla più completa trasparenza e tracciabilità, secondo i dettami dei protocolli MOG231 istituiti e sottoposti al vaglio dell'Organismo di Vigilanza.

Si registra una forte sinergia tra l'approccio direzionale e quello operativo grazie al fatto che l'Amministratore Delegato interviene costantemente sulle politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, approvando la documentazione prescrittiva di sistema e conducendo efficaci riesami periodici con il supporto delle Funzioni Specialistiche interne e i diversi consulenti esperti esterni.

Il CdA approva sia il Bilancio d'Esercizio che, da quest'anno, il Bilancio di Sostenibilità che rendiconta le *performance* ambientali e sociali della Società.

Valori, principi, standard e norme di comportamento

Per la RIECO la sostenibilità ambientale e quella sociale devono essere integrate nei piani di sviluppo: i buoni indicatori economici rappresentano, infatti, la miglior garanzia per la continuità tanto del lavoro quanto dei servizi erogati agli utenti.

Nel 2021 l'organizzazione ha consolidato la sua presenza sul territorio sia fornendo aiuti concreti alla cittadinanza in un momento difficile come quello pandemico, sia avviando una serie di progetti volti a rendere i servizi più trasparenti, efficienti e sostenibili.

Le strategie e gli obiettivi di business, con particolare attenzione alla sostenibilità, sono definiti dalla Direzione, che esamina i rischi e le opportunità legate al contesto socio-ambientale ed economico.

La Società adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale basato su un sistema di principi (Codice Etico 231, SA8000) e di strumenti di gestione e controllo (*risk management*, procedure, controlli). Dall'adozione di tale modello di governance il personale già al momento dell'assunzione viene formato sui temi della 231 oltre alla formazione specifica periodica sulle tematiche più rilevanti sulle quali è incentrato il Modello Organizzativo vale a dire sui reati contro la P.A., la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

La formazione è rivolta a tutti gli appartenenti la compagine aziendale inclusi i componenti dell'organo amministrativo e le figure apicali affinché la consapevolezza di tali temi possa ispirare il loro operato e quello dei propri collaboratori. Parimenti i principi di Responsabilità d'Impresa confluiscono nella documentazione contrattuale condivisa con i partner commerciali ai quali si richiede piena condivisione di tali principi etici nonché nella documentazione interna (es. nomine) cui le persone devono attenersi. È quindi in atto un principio cardine del sistema di gestione, quello del "miglioramento continuo" vale a dire il processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione ed in particolare con la "Prevenzione dell'inquinamento" inteso come l'utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo

(separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

Quanto agli ambiti sociali l'azienda richiede ai propri partner (subappaltatori, fornitori e collaboratori in genere) la puntuale osservanza dei contratti collettivi sia quanto al trattamento economico che per quanto concerne il trattamento delle persone, delle loro condizioni di lavoro e di vita nel corso della loro attività lavorativa. Parimenti si richiede l'osservanza del Codice Etico adottato dall'azienda.

A tal fine l'azienda pianifica e conduce attività di audit il cui scopo è quello di verificare l'applicazione e l'osservanza delle regole del proprio sistema di gestione che recepisce i principi etici ora descritti.

La RIECO è un'Impresa da sempre orientata a perseguire una redditività compatibile con le esigenze di garanzia di sicurezza, salute e benessere dei lavoratori e delle parti interessate.

Risultati degli audit interni

Nell'anno 2021 sono stati eseguiti n° 25 audit interni volti a valutare il grado di implementazione del sistema di gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza e 14 verifiche di conformità legislativa tra ambiente e sicurezza a cui si aggiungono altri 6 giorni svolti in modalità training on the job in affiancamento ai capi area per il monitoraggio di aspetti operativi e prescrizioni legali

Nel periodo Gennaio 2022 fino alla data del presente riesame, sono stati eseguiti 5 audit completi sui 3 schemi (per un totale di 15 audit) con 8 verifiche di conformità legislativa ambiente e sicurezza.

I diversi rilievi emersi sono stati tutti presi in carico e, alcuni, sono ancora in fase di gestione e chiusura. A seguito di tali rilievi sono state aperte NC od osservazioni che hanno comportato, laddove necessario l'individuazione di AC. per il dettaglio si faccia riferimento alla sezione relativa del gestionale vittoriaRMS. Rispetto al 2021, la gestione operativa delle sedi è migliorata, come si può notare dal minor numero di rilievi aperto in occasione degli audit.

In occasione del presente riesame la Direzione riconferma il programma annuale degli audit per quelli pianificati e non ancora effettuati.

Stakeholder

STAKEHOLDER

L'importanza degli Stakeholder

Il modello organizzativo RIECO è caratterizzato da un forte orientamento alla crescita sui territori in relazione alle comunità locali servite, in una logica di efficienza di servizio e consenso sociale, nel rispetto dell'ambiente e nella relazione corretta e trasparente con gli stakeholder.

RIECO ha consolidato un percorso di coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di materialità per condividere e valutare i temi rilevanti per la redazione del Bilancio di Sostenibilità. L'analisi di materialità mette a confronto la visione aziendale con quella delle diverse categorie di stakeholder, per accogliere il loro contributo e sviluppare una rendicontazione di sostenibilità sempre più pertinente e focalizzata ai loro reali interessi.

Mappa degli Stakeholder

Nel 2021 abbiamo iniziato un percorso di analisi delle tematiche materiali sia per ciò che concerne la nostra Organizzazione sia per quanto riguarda i nostri *stakeholder*.

E ciò tramite le seguenti attività:

- definizione della mappa degli *stakeholder*, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali
- identificazione delle aree tematiche presidiate e/o da presidiare nella relazione con ciascun interlocutore.

Crediamo fortemente, infatti, che il percorso di crescita del valore del nostro *business* non possa prescindere dal coinvolgimento degli *stakeholder*, siano essi istituzioni pubbliche, utenti o semplici collaboratori.

La nostra Organizzazione considera infatti di primaria importanza la comprensione dell'insieme delle loro aspettative e delle loro priorità al fine di prevenire i conflitti, ottimizzare i processi e orientare la strategia d'impresa verso i temi loro più cari. Una tale impostazione consente di costruire relazioni stabili, promuovere interazioni positive e vantaggiose, creando valore nelle aree in cui operiamo.

L'Organizzazione si è dotata di strumenti analitici per poter analizzare il contesto e individuare i portatori d'interesse che risultano coinvolti dall'attività dell'impresa e che incidono sulle relative prestazioni ambientali, economiche e sociali.

L'analisi (cfr. *Analisi del contesto e valutazione dei rischi*) permette di rappresentare la cornice di riferimento dell'Organizzazione:

- Contesto aziendale
- Contesto competitivo-di mercato
- Contesto macroeconomico-finanziario-assicurativo
- Contesto normativo-istituzionale

- Contesto ambientale-territoriale
- Contesto sociale

Relazioni con le parti interessate

I rapporti con le comunità locali

Dalla pianificazione all'esecuzione delle proprie attività, Rieco S.p.A presta attenzione ed ascolto alle peculiari esigenze delle comunità presenti sul territorio circostante i propri impianti, al fine di non arrecare alcun pregiudizio all'ambiente ed allo stile di vita delle comunità medesime, qualunque esse siano (enti pubblici, privati, scuole, associazioni, ecc...).

Pertanto, l'azienda è sempre attenta nel far sentire ogni soggetto direttamente o indirettamente coinvolto quale parte attiva e referente fondamentale nella gestione del territorio, al fine di dare la giusta rilevanza alle loro necessità ed opinioni, soddisfacendone il diritto all'informazione ed alla trasparenza.

Tale atteggiamento è rafforzato ancora di più dal rapporto che si è instaurato tra l'azienda e l'utente (pubblico/privato - singolo/gruppo) a partire dall'attivazione dei servizi di igiene urbana, la cui gestione ha creato maggiore interdipendenza ed ascolto attraverso i più svariati strumenti di comunicazione (numero verde, sportelli ecologici, sito internet, convegni, ecc...).

Nel dettaglio, sono state realizzate iniziative di comunicazione ambientale con le differenti realtà territoriali dei comuni serviti quali soprattutto buone pratiche da seguire per la raccolta differenziata, il riciclaggio e il riuso, partecipazione a convegni e attività di sensibilizzazione sulla raccolta porta a porta. Nel 2021 a causa dell'emergenza COVID-19 il numero di eventi in pubblico è stato necessariamente ridotto rispetto agli ultimi anni tuttavia si è cercato di dare spazio alle iniziative online.

N. di eventi organizzati/semestre (incontri pubblici, infopoint, fiere, convegni, giornate a tema, workshop, etc.)	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE	TOTALE
2013	29	14	43
2014	18	17	35
2015	7	29	36
2016	26	11	37
2017	14	21	35
2018	10	28	38
2019	19	22	41
2020	19	16	35
2021	9	37	46

Eventi organizzati da Rieco, dati fino al 31.12.2021

Dalla pianificazione all'esecuzione delle proprie attività, Rieco S.p.A presta attenzione ed ascolto alle peculiari esigenze delle comunità presenti sul territorio circostante i propri impianti, al fine di non arrecar alcun pregiudizio all'ambiente ed allo stile di vita delle comunità medesime, qualunque esse siano (enti pubblici, privati, scuole, associazioni, ecc...).

Pertanto, l'azienda è sempre attenta nel far sentire ogni soggetto direttamente o indirettamente coinvolto quale parte attiva e referente fondamentale nella gestione del territorio, al fine di dare la giusta rilevanza alle loro necessità ed opinioni, soddisfacendone il diritto all'informazione ed alla trasparenza.

Tale atteggiamento è rafforzato ancora di più dal rapporto che si è instaurato tra l'azienda e l'utente (pubblico/privato - singolo/gruppo) a partire dall'attivazione dei servizi di igiene urbana, la cui gestione ha creato maggiore interdipendenza ed ascolto attraverso i più svariati strumenti di comunicazione (numero verde, sportelli ecologici, sito internet, convegni, ecc...).

Vengono esaminati i 2 file semestrali delle attività relative a :

- Sensibilizzazione cittadini-utenti
- Sensibilizzazione scuole
- Giornate ecologiche
- Comunicazione istituzionale

Il numero di eventi è di assoluto rilievo e viene di seguito sintetizzato nella tabella:

INCONTRI/EVENTI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE 2021			
N. incontri	DATA	COMUNE	NOTE
1	20/01/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
2	12/02/2021	COMUNE DI TERMOLI	Partecipazione Ecoforum Molise di Legambiente
3	15/02/2021	COMUNE DI MONTEMARCIANO	Giornata ecologica - Spiaggia pulita Montemarciano
4	23/04/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
5	08/05/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
6	15/05/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
7	22/05/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
8	29/05/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
9	09/06/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
10	09/07/2021	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "alla scoperta del trampoliere delle spiagge"
11	14/07/2021	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	Inaugurazione centro del riuso
12	16/07/2021	COMUNE DI TERMOLI	Laboratorio creativo con materiale di recupero
13	24/07/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
14	26/07/2021	COMUNE DI ALTIDONA	Laboratorio di educazione ambientale
15	29/07/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
16	16/08/2021	COMUNE DI TERMOLI	Laboratorio di educazione ambientale "Carta che passione"
17	20/08/2021	COMUNE DI TERMOLI	Laboratorio creativo con bottiglie di plastica riciclate
18	27/08/2021	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Conchiigliando"
19	28/08/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
20	03/09/2021	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Compostiamoci bene"
21	06/09/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
22	20/09/2021	COMUNE DI CARAMANICO TERME	Giornata ecologica
23	25/09/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
24	14/10/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
25	15/10/2021	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	Puliamo il mondo 2021
26	18/10/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
27	28/10/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
28	23/10/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
29	30/10/2021	COMUNE DI ORTE	1° tappa quartiere pulito
30	05/11/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Progetto "Ape green"
31	06/11/2021	COMUNE DI ORTE	2° tappa quartiere pulito

32	09/11/2021	COMUNE DI COLLECORVINO	Sponsorizzazione per acquisto stoviglie biodegradabili
33	11/11/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
34	18/11/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
35	13/11/2021	COMUNE DI ORTE	3° tappa quartiere pulito
36	20/11/2021	COMUNE DI ORTE	4° tappa quartiere pulito
37	20/11/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	1° giornata DifferenziAmo - percorso didattico per bambini in piazza
38	21/11/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	2° giornata DifferenziAmo - percorso didattico per bambini in piazza
39	25/11/2021	COMUNE DI COLLECORVINO	Giornata ecologia - Progetto CDC RAEE
40	25/11/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
41	27/11/2021	COMUNE DI TERMOLI	Giornata ecologia - Progetto CDC RAEE
42	27/11/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
43	27/11/2021	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	Walk for waste reduction
44	27/11/2021	COMUNE DI ORTE	5° tappa quartiere pulito
45	04/12/2021	COMUNE DI ORTE	6° tappa quartiere pulito
46	10/12/2021	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	Giornata ecologica
47	13/12/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
48	15/12/2021	COMUNE DI TURRIVALIGNANI	Educazione ambientale con consegna borracce alunni scuola Primaria
49	18/12/2021	COMUNE DI CAMPOFILONE	Giornata ecologica
50	20/12/2021	IV EDIZIONE ECOFORUM ABRUZZO	Partecipazione Ecoforum Abruzzo di Legambiente
51	27/12/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica
52	28/12/2021	COMUNE DI SPOLTRE	Giornata ecologica

I rapporti con i fornitori e gli appaltatori

Rieco ha attivato un percorso di mutua collaborazione con i propri fornitori e appaltatori, come richiesto anche a seguito dell'implementazione degli standard internazionali relativi ai sistemi di gestione.

Tale rapporto si traduce in una reciproca fiducia tra cliente e fornitore, periodicamente verificata e validata con misurazione delle prestazioni e analisi delle performance.

Tutti i fornitori e gli appaltatori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti ad una valutazione e riqualificazione periodica (es. fornitori del servizio di derattizzazione-disinfestazione). Essi sono costantemente coinvolti nella gestione ambientale, di salute e sicurezza aziendale, attraverso il rispetto delle procedure interne aziendali e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sempre sotto la supervisione di un responsabile Rieco.

Da gennaio 2014, inoltre, Rieco ha nominato l'Organo di Vigilanza previsto dal modello organizzativo di gestione di cui al D.L.vo 231/2001 e iniziato l'implementazione del modello stesso.

Coinvolgimento del personale

Il valore dell'azienda rispecchia quello delle persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, rendono possibile soddisfare le attese di clienti, territorio e comunità. Nel 2021 più che mai le persone sono al centro della strategia aziendale: grazie alla loro abnegazione, RIECO è riuscito a garantire tutti i propri servizi in maniera adeguata ed efficace, nonostante il protrarsi degli effetti della pandemia da COVID19. Da qui la continua ricerca di miglioramento delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze professionali.

RIECO ha adottato misure adeguate che mirano all'accrescimento del benessere percepito da ciascun collaboratore, come ad esempio la certificazione SA8000.

Per un'azienda che opera nell'ambiente e per l'ambiente, fondamentale è il rapporto che si instaura con il personale, quale risorsa e patrimonio umano necessari alla solidità di una struttura fatta non solo di mezzi ma, soprattutto, di persone.

Per tal motivo, Rieco considera la formazione, il confronto e l'addestramento come forme di investimento capaci di garantire progresso all'azienda nonché gratificazione e stimolo per i propri dipendenti che, in tal modo, garantiscono professionalità e competenza all'azienda oltre che rafforzare il legame umano con la stessa.

E' stata eseguita adeguata formazione al personale sui rischi connessi all'attività dell'azienda, su analisi del contesto ed esigenze delle parti interessate.

Sostegno alla legalità e lotta alla corruzione

Una delle principali sfide del nostro tempo è rappresentata dalla lotta alla corruzione che costituisce un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alla democrazia e comporta effetti devastanti soprattutto per le comunità più povere. Per non parlare dell'impatto sul settore privato, nel limite in cui impedisce la crescita economica, distorce la concorrenza e determina seri rischi legali e reputazionali per le aziende, oltre a rappresentare un costo molto elevato: secondo una stima della Banca Mondiale, infatti, in molte aree del mondo le imprese avrebbero un ricarico di costi pari a circa il 10% proprio a causa delle pratiche di corruzione⁴. Una recente ricerca internazionale stima che la corruzione grava sull'economia dei paesi europei per oltre 900 miliardi di euro l'anno e su quella italiana almeno 237 miliardi, pari a circa il 13% del PIL⁵.

Il rapido diffondersi nel mondo delle regole di corporate governance, ha indotto le imprese ad adottare misure anticorruzione a difesa della reputazione e degli interessi degli azionisti. Le misure di controllo interno delle imprese includono sempre di più la valutazione delle questioni etiche e di integrità e un numero sempre maggiore di investitori è attento a questo tipo di controlli poiché da essi si determina il livello di buona gestione Aziendale. L'indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient'affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale, risulta del resto rafforzata proprio dalle evidenze del rapporto.

RIECO adotta un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche di tutti i portatori di interesse, consapevole del fatto che essi esigono un impegno quotidiano e credibile, frutto di una precisa politica manageriale e di un sistema Aziendale organizzato a tal fine.

In questo contesto pone particolare attenzione alla tutela della sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione, in quanto elementi di prioritario rilievo nella conduzione dell'attività Aziendale. A tal fine, al di là della ricerca della performance e dell'eccellenza che deve guidare le sue attività, RIECO intende garantire il

⁴Cfr. <https://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/i-dieci-principi/cosa-sono-i-dieci-principi/115-principio-x.html>

⁵Cfr. https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/file_import/european-semester_thematic-factsheet_fight-against-corruption_it.pdf

rispetto di elevati standard etici nella conduzione strategica e quotidiana del proprio lavoro, formalizzando delle prassi già presenti in azienda.

La Società ha implementato un Sistema di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma internazionale ISO 37001: 2016 provvedendo alla nomina di una Funzione di Conformità avente il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione delle procedure anticorruzione, di fornire consulenza e guida al personale in merito a tutte le questioni legate alla corruzione, assicurando che il sistema di gestione sia conforme ai requisiti della ISO 37001 e a tutti gli altri requisiti legislativi e regolamentari applicabili. Compito della Funzione di Conformità è in particolare quello di relazionare sulla prestazione del sistema di gestione sia l'organo direttivo (CdA), sia l'Alta Direzione (Amministratore Delegato), nel modo opportuno e secondo i dettami previsti nelle procedure del sistema.

Il Sistema di Prevenzione della Corruzione di RIECO integra il più ampio compliance legale, che si compone anche del Modello Organizzativo 231 (adottato nel 2014 ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti) in cui è ricompresa anche l'area della prevenzione della corruzione.

Tra le attività poste in essere a presidio della trasparenza e della lotta alla corruzione rientrano:

- la conduzione di audit ad opera della Funzione di Conformità e di consulenti esterni incaricati;
- l'esecuzione di verifiche reputazionali su controparti qualificate;
- l'attivazione di processi di due diligence
- erogazione di più ore di formazione in tema di anticorruzione ed etica d'impresa.

Le attività di sensibilizzazione e formazione necessarie per ogni funzione aziendale coinvolta nel sistema di gestione anticorruzione sono state delineate nelle procedure organizzative e sono state svolte con corsi in aula ed in modalità e-learning. Al personale dipendente è stato fornito inoltre un kit documentale, reso poi disponibile su sistema intranet Aziendale, comprendente politica, cod. etico, procedura e modulo segnalazione sospetti, linee guida anticorruzione, procedura gestione ispezioni.

Whistleblowing

Oltre alle ordinarie modalità di segnalazione e di confronto con l'ufficio del personale, la società ha definito una procedura di gestione delle segnalazioni per le violazioni del codice etico del Modello 231/01. Tali procedure di Segnalazione (Whistleblowing- art. 2 comma 3 della L.197/2017), danno la possibilità di segnalare i comportamenti che possono rappresentare una violazione, anche solo potenziale, del Codice di Condotta, del Modello 231/01, delle procedure e regolamenti aziendali, nonché di normative e leggi vigenti. Sia i dipendenti che i terzi possono segnalare, in diverse modalità ed in forma anche anonima, potenziali comportamenti illegittimi.

Le comunicazioni sono gestite in osservanza al GDPR mentre la responsabilità della gestione di tali segnalazioni è attribuita all'Organismo di Vigilanza 231.

Concorrenza

La Società sino a oggi non ha intrapreso né subito azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale né posto in essere violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.

In generale c'è da dire che la Società opera in mercati connotati da forte concorrenza tra le imprese ed estrema variabilità soggettiva motivo per cui le ipotesi di rischio di collusione sono oltremodo basse.



Materialità

MATERIALITA'

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità o delle priorità ("Materiality Analysis") costituisce uno degli strumenti strategici a disposizione dell'organizzazione per identificare i temi più rilevanti e significativi per la stessa e per i suoi stakeholder interni ed esterni, nell'ambito delle tematiche economiche, ambientali e sociali in linea con le indicazioni dei GRI Standards. Trattasi quindi di un processo cardine alla base della predisposizione del Report di Sostenibilità, coerentemente con la propria strategia di business.

Tali "temi materiali" rappresentano quegli aspetti che maggiormente impattano sulla capacità dell'azienda di generare valore nel tempo, che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali che la stessa genera e che possono influenzare in modo fattivo e sostanziale le valutazioni, le decisioni e i comportamenti degli stakeholder.

Pertanto è del tutto evidente che l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione ma anche quello degli stakeholder. Infatti il processo consente di valutare i temi prioritari per gli stakeholder, ponderati sulla base della loro rilevanza, confrontandoli con le priorità aziendali, considerando gli impatti generati e subiti, al fine di determinare l'eventuale allineamento/disallineamento e di individuare percorsi di miglioramento conseguenti.

La metodologia di intervento

A partire da questa prima stesura del Report di Sostenibilità, RIECO ha avviato una riflessione strategica strutturata sui temi di sostenibilità rilevanti per la sua strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua prima analisi di materialità.

L'analisi ha visto direttamente coinvolte la Direzione e i Process Owner nell'individuazione delle priorità per l'azienda, coinvolgendo anche gli stakeholder ritenuti rilevanti. Tale "engagement" è stato sviluppato soprattutto, in questa prima esperienza e operando RIECO in un contesto B2B, in maniera desk o indiretta ma ci si propone, sin dalla prossima redazione del report, di pianificazione e attivare misure integrative di coinvolgimento diretto quali survey o indagini sul campo.

L'identificazione e la definizione dei temi materiali di sostenibilità si basano essenzialmente sui seguenti elementi:

- Identificare e analizzare i temi rilevanti
- Individuare le loro priorità sulla base delle esigenze di business e dei principali stakeholder aziendali

- Valutare tali temi tenendo conto dei principi suggeriti dalle linee guida GRI Standards nella definizione degli aspetti più rilevanti: materialità, inclusione degli stakeholder, completezza dei dati e contesto di operatività della società.

L'identificazione e l'analisi dei temi rilevanti è stata condotta attraverso:

- Comprensione del contesto di riferimento: sono stati verificati i principali trend di mercato che hanno la possibilità di influire in modo determinante sull'azione aziendale basandosi su elementi di benchmark, con riferimento ai grandi player di settore e ai più importanti competitor nazionali (analisi di benchmark dei documenti di sostenibilità e responsabilità sociale di aziende comparabili), al fine di comprendere le tematiche individuate come rilevanti per il settore e le modalità con cui le stesse sono comunicate e rendicontate; inoltre è stata attuata una attenta disamina degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (17 Goals) su cui l'azienda ritiene di poter dare un proprio contributo attivo
- Analisi desk delle fonti informative ritenute più appropriate al contesto: report e articoli sulle tendenze globali, tendenze/report di settore; evoluzioni normative
- Analisi degli standard del Global Reporting Initiative, nell'ambito di tutte le informative proposte
- Analisi dei documenti aziendali quali politiche, procedure interne e documentazione rilevante sul sistema di gestione integrato interno
- Selezione dei temi rilevanti: le risultanze delle analisi esterna e interna hanno portato alla identificazione dei temi rilevanti per l'azienda
- Ponderazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, con determinazione del fattore di materialità; per determinare la priorità dei temi è stato assegnato un indice di priorità sia per il punto di vista aziendale che per quello degli stakeholder secondo la seguente tassonomia:

Indice di priorità	Descrizione
1	Tema di scarsa rilevanza e di trascurabile o nullo impatto
2	Tema di rilevanza medio-bassa e di impatto poco significativo
3	Tema di media rilevanza e di impatto comunque significativo
4	Tema di rilevanza medio-alta e di impatto abbastanza importante
5	Tema molto rilevante e di importante o determinante impatto

Il risultato di tale analisi viene rappresentato nella matrice di materialità e supporta l'identificazione e la definizione dei temi per la redazione del Report di Sostenibilità e degli obiettivi da pianificare per il miglioramento delle performance.

L'analisi di materialità è portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

I temi materiali prioritari

I temi materiali che sono stati identificati e analizzati per poi essere ponderati e prioritizzati nella matrice di materialità, sono riportati nella tabella seguente

ID	Tema	Descrizione
Ambito	GENERALE	
G1	Efficacia del modello di governance	Garantire una gestione accurata e sistemica del modello di governance con piena efficacia nella definizione dell'articolazione di poteri e responsabilità nonché nella conduzione dei processi organizzativi di business e di supporto, sostenendo fortemente l'integrazione degli aspetti economici, sociali e ambientali nelle strategie aziendali
G2	Business Integrity (Etica e Compliance)	Condurre le attività aziendali con lealtà e correttezza nel rispetto dei requisiti di legge, regolamenti, prescrizioni e disposizioni aziendali integrative e migliorative e garantire l'efficienza della governance aziendale. Rispettare il modello di business costruito in piena considerazione degli standard di trasparenza, integrità e legalità nella gestione dell'impresa. Adottare sempre e comunque un'etica professionale nelle relazioni di affari e nello sviluppo dei processi di business.
G3	Lotta alla corruzione	Prevenire comportamenti trasparenti ed evitare pratiche di concorrenza sleale, adottando presidi preventivi e politiche mirate, nonché promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e l'applicazione di modelli organizzativi efficaci quali quelli direttamente riferibili al D.lgs 231/01 e s.m.i. e alla norma internazionale ISO 37001

ID	Tema	Descrizione
		Contrastare episodi di corruzione e comportamenti scorretti, nel pieno rispetto della legislazione vigente e delle Convenzioni internazionali sulla materia, oltre che del Codice Etico adottato da RIECO
G4	Gestione responsabile della supply-chain	Selezionare e valutare i fornitori ed i partner commerciali su specifici criteri di carattere sociale e ambientale, tenendo in considerazione aspetti ambientali e sociali negli acquisti di beni e servizi. Sviluppare nel tempo una piattaforma di condivisione informativa e formativa, tecnica e organizzativa, per garantire una crescita dell'attenzione alla sostenibilità.
G5	Affidabilità delle infrastrutture, business continuity, privacy e cyber security	Determinare e garantire l'affidabilità delle infrastrutture aziendali e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business (es. emergenze, eventi catastrofici, interruzioni di servizio, eventi pandemici). Gestire la sicurezza informatica con particolare riferimento alla difesa dal cybercrime, anche alla luce del continuo aumento dell'utilizzo di strumenti informatici (accelerato anche a seguito della pandemia COVID-19). Garantire la protezione dei dati personali di tutti i soggetti interessati adottando misure di privacy e cybersecurity adeguate, attivando specifici presidi tecnico-gestionali nel pieno rispetto del GDPR e di tutti gli altri requisiti applicabili.
G6	Innovazione tecnologica	Migliorare continuamente sistemi, prodotti, servizi e modelli di processo attraverso l'innovazione tecnologica, intercettando le evoluzioni normative e tecniche internazionali in termini di best practice e diffondendo sia all'interno dell'azienda che presso i propri stakeholder una cultura dell'innovazione.
Ambito	ECONOMICO	

ID	Tema	Descrizione
E1	Performance economica e creazione di valore	Condurre le attività di business aziendali massimizzando gli impatti economici, ambientali e sociali in relazione ai bisogni della comunità e alle sfide di sostenibilità Perseguire la crescita del business e generare valore per gli stakeholder, favorendo la distribuzione di valore condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di stakeholder, attraverso l'efficienza operativa e finanziaria Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.
E2	Qualità dei servizi	Assicurare ai clienti un servizio affidabile e tempestivo nel tempo, perseguendo e misurando la soddisfazione dei committenti e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati coerentemente alle richieste del mercato
Ambito	AMBIENTALE	
A1	Gestione degli impatti ambientali	Garantire l'applicazione di processi ecosostenibili, gestendo e utilizzando in modo responsabile le risorse per ridurre l'impatto sull'ambiente e sul clima e favorire il riutilizzo dei materiali in un'ottica di economia circolare. Promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale, sviluppare iniziative di efficienza energetica negli impianti e siti aziendali e promuovere una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili.
A2	Innovazione e tecnologia per l'ambiente	Ricercare e adottare soluzioni e tecnologie innovative volte a minimizzare complessivamente l'impatto sull'ambiente e sul territorio nella catena del valore del business (es. tecniche ingegneristiche di efficientamento energetico). Contribuire allo sviluppo sostenibile attraverso soluzioni digitali innovative, rendendo la digitalizzazione una leva formidabile per la transizione desiderata che possa avere un effetto benefico sull'ambiente.

ID	Tema	Descrizione
A3	Tutela del territorio e della biodiversità	Salvaguardare il patrimonio paesaggistico dei territori in cui opera la RIECO in modo diretto o attraverso la propria supply-chain e promuovere la salvaguardia dell'ambiente integrando politiche di tutela del territorio e della biodiversità laddove possibile e applicabile.
Ambito	SOCIALE	
S1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Puntare continuamente sulla formazione e sulla crescita professionale delle proprie persone, promuovendo una cultura aziendale orientata allo sviluppo delle competenze e incoraggiando percorsi di attrazione e valorizzazione dei talenti. Supportare le persone nel loro percorso personale e professionale
S2	Promozione del benessere in azienda	Promuovere un ambiente di lavoro attrattivo attraverso la diffusione di una cultura aziendale inclusiva basata sul rispetto, sulla fiducia, sulle esigenze personali dei singoli, sul benessere della persona, attraverso l'impiego di processi di well-being, conciliazione vita-lavoro
S3	Diversità e inclusione	Promuovere e assicurare pari opportunità per tutti i dipendenti, e tutelare la diversità (di razza, religione, cultura, genere, età ed altri fattori di differenziazione) promuovendo iniziative di dialogo e collaborazione, nella piena convinzione che la differenziazione sia matrice di ricchezza e di valore. Adottare pratiche e sistemi di gestione (es. SA8000) per salvaguardare e migliorare le condizioni di lavoro a livello generale, anche in termini di antidiscriminazione
S4	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Curare condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla Salute e Sicurezza e la tutela del benessere fisico e psicologico delle persone, promuovendo e diffondendo la cultura aziendale sui temi e ponendo attenzione alla definizione di procedure operative e sistemi di monitoraggio per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano nel perseguire gli obiettivi aziendali Adottare pratiche e sistemi di gestione (es. ISO 45001, ISO 39001) per salvaguardare la salute e la sicurezza di dipendenti e terzi

ID	Tema	Descrizione
		coinvolti nelle attività aziendali (es. fornitori), anche con riferimento ad eventi pandemici
S5	Gestione delle relazioni con gli stakeholder locali	Sostenere un impegno continuo nei confronti del territorio e della collettività di appartenenza, nonché delle comunità all'interno delle quali l'azienda opera. Creare valore per gli stakeholder, curando le relazioni, fornendo risposte ai bisogni manifestati e sostenendo in tutte le forme istituzionali, organizzative e di business le comunità locali e le diverse realtà territoriali.

Matrice di Materialità

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna ha portato all'individuazione delle aree prioritarie e di materialità. La matrice di materialità è stata validata dal management.

I temi di sostenibilità emersi dall'analisi sono quindi stati valutati secondo le modalità previste dallo standard di rendicontazione, ovvero considerando la capacità di impatto dell'azienda su tali temi e la rilevanza dei temi per gli stakeholder.

Il risultato del posizionamento dei temi rilevanti all'interno di una matrice, costruita in accordo con gli Standard GRI, considera la significatività degli impatti generati su ciascun tema da RIECO e la significatività dei temi riconosciuta dai diversi stakeholder dell'organizzazione.

L'identificazione delle priorità è avvenuta considerando le due dimensioni:

- influenza sulle decisioni e valutazioni degli stakeholder (aspettative degli stakeholders riguardo la gestione di una tematica e/o trasparenza con riguardo alla stessa)
- significatività degli impatti economici, ambientali e sociali per l'organizzazione (criticità del tema per le performance di lungo termine dell'organizzazione)

Nella rappresentazione grafica della matrice, i temi acquistano rilievo tanto più si discostano dall'origine. I temi più rilevanti in assoluto sono quelli più lontani dall'origine e al contempo più vicini alla bisettrice.

AMBITO	TEMA		RILEVANZA	
			Aziendale	Stakeholder
			Rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali	Influenza sulle valutazioni degli stakeholder e le loro decisioni
GENERALE	G1	Efficacia del modello di governance	5	2
	G2	Business Integrity (Etica e Compliance)	5	5
	G3	Lotta alla corruzione	4	5
	G4	Gestione responsabile della supply-chain	3	5
	G5	Affidabilità delle infrastrutture, business continuity, privacy e cyber security	4	3
	G6	Innovazione tecnologica	3	2
ECONOMICO	E1	Performance economica e creazione di valore	5	4
	E2	Qualità dei servizi	5	5
AMBIENTALE	A1	Gestione degli impatti ambientali	5	5
	A2	Innovazione e tecnologia per l'ambiente	4	5
	A3	Tutela del territorio e della biodiversità	3	5
SOCIALE	S1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	4
	S2	Promozione del benessere in azienda	3	3
	S3	Diversità e inclusione	3	3
	S4	Salute e Sicurezza sul Lavoro	5	5
	S5	Gestione delle relazioni con gli stakeholder locali	2	3



Performance Economica

PERFORMANCE ECONOMICA

Valore economico generato e distribuito

L'informazione sul "Valore economico direttamente generato e distribuito" riportata nella tabella sottostante consente una diversa lettura dei dati economici poiché evidenzia come il valore economico complessivamente generato dalla gestione ordinaria di RIECO durante l'anno sia in parte ridistribuito ai diversi stakeholder (cd. valore economico distribuito) e in parte trattenuto all'interno dell'organizzazione (cd. valore economico trattenuto).

	2021	2020	Variazioni
Valore economico direttamente generato (ricavi dalle vendite e prestazioni)	€ 29.736.747	€ 28.936.019	€ 800.728
Valore economico distribuito			
Costi del personale (risorse per salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi)	€ 10.809.548	€ 10.927.742	-€ 118.194
Costi della produzione (valore a fornitori)	€ 14.473.405	€ 14.001.788	€ 471.617



Schemi di bilancio

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.903	2.788
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.100	24.562
5) avviamento	13.000	18.000
7) altre	17.118	52.979
Totale immobilizzazioni immateriali	82.121	98.330
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	417.749	256.934
2) impianti e macchinario	111.389	166.517
3) attrezzature industriali e commerciali	294.484	363.129
4) altri beni	1.757.361	1.763.269
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	
Totale immobilizzazioni materiali	2.590.983	2.549.849
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.556.689	4.556.689
b) imprese collegate	165.200	165.200
Totale partecipazioni	4.721.889	4.721.889
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	880.174	880.174
Totale crediti verso imprese controllate	880.174	880.174
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.926	78.926
Totale crediti verso altri	78.926	78.926
Totale crediti	959.100	959.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.680.989	5.680.989
Totale immobilizzazioni (B)	8.354.093	8.329.168
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	137.870	112.880
5) acconti	51.720	
Totale rimanenze	189.590	112.880
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.115.165	9.481.157
Totale crediti verso clienti	9.115.165	9.481.157
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	794.663	783.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	762.406	1.056.986
Totale crediti verso imprese collegate	1.557.069	1.840.034
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	917.888	870.434
Totale crediti tributari	917.888	870.434
5-ter) imposte anticipate	241.424	237.713

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	129.388
Totale crediti verso altri	1.500	129.388
Totale crediti	11.833.046	12.558.726
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.982.802	3.883.528
3) danaro e valori in cassa	1.004	
Totale disponibilità liquide	2.983.806	3.883.528
Totale attivo circolante (C)	15.006.442	16.555.134
D) Ratei e risconti	764.051	913.091
Totale attivo	24.124.586	25.797.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	100.000	100.000
IV - Riserva legale	346.383	257.443
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.721.263	2.131.406
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	2.721.264	2.131.407
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.096.237	1.778.797
Totale patrimonio netto	7.263.884	6.267.647
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	500.000	659.860
Totale fondi per rischi ed oneri	500.000	659.860
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.619	41.950
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.035.731	3.002.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.081.059	2.738.341
Totale debiti verso banche	4.116.790	5.741.193
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.118	570.929
Totale debiti verso altri finanziatori	594.118	570.929
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		4.883
Totale acconti		4.883
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.977.609	4.496.225
Totale debiti verso fornitori	4.977.609	4.496.225
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.510	1.538.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.935.162	3.622.248
Totale debiti verso controllanti	4.098.672	5.160.432
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.567	309.108
Totale debiti tributari	411.567	309.108
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.682	556.895
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	471.682	556.895
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	898.720	834.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	667.200	1.000.000

Totale altri debiti	1.565.920	1.834.103
Totale debiti	16.236.358	18.673.768
E) Ratei e risconti	98.725	154.168
Totale passivo	24.124.586	25.797.393

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.953.222	27.795.177
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	137.870	112.880
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	332.784	458.763
altri	312.871	569.199
Totale altri ricavi e proventi	645.655	1.027.962
Totale valore della produzione	29.736.747	28.936.019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.814.759	2.516.070
7) per servizi	10.583.549	10.088.911
8) per godimento di beni di terzi	1.075.097	1.396.807
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.142.887	7.309.380
b) oneri sociali	2.119.402	2.360.600
c) trattamento di fine rapporto	374.437	427.894
e) altri costi	172.822	829.868
Totale costi per il personale	10.809.548	10.927.742
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.208	53.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	839.190	801.440
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.438	40.665
Totale ammortamenti e svalutazioni	936.836	895.418
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	112.880	197.137
12) accantonamenti per rischi		265.000
14) oneri diversi di gestione	379.190	272.057
Totale costi della produzione	26.711.859	26.559.142
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.024.888	2.376.877
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		15.549
da imprese collegate	64.200	167.344
altri	3.705	10.826
Totale proventi diversi dai precedenti	67.905	193.719
Totale altri proventi finanziari	67.905	193.719
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	147.554	102.695
altri	75.091	77.447
Totale interessi e altri oneri finanziari	222.645	180.142
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(154.740)	13.577
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.870.148	2.390.454

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	777.622	583.161
imposte differite e anticipate	(3.711)	28.496
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	773.911	611.657
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.096.237	1.778.797

Salari e territorio di operatività

La RIECO S.p.A. svolge la sua attività solamente sul territorio italiano e quindi il regime fiscale e tutto quanto ne consegue sono riferimento e competenza dello Stato Italiano; la Società applica inoltre ai suoi dipendenti il CCNL FISE Assoambiente e ciò garantisce che la totalità dei neoassunti percepisca salari superiori al salario minimo.

Non vi sono distinzioni tra uomini e donne, nè fra cittadini nazionali e stranieri.

I lavoratori inclusi in organico con contratti diversi da quelli riferiti al CCLN di riferimento, sono in numero limitato; si tratta sostanzialmente di tirocinanti (ingaggiati con contratti sempre conformi alle normative Nazionali e Regionali) e professionisti che prestano collaborazione continuativa: con essi vengono stipulati regolari contratti professionali.

Approccio alla fiscalità

In RIECO gli aspetti fiscali sono gestiti ispirandosi ai principi contenuti nel Codice Etico e nell'ambito di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo strutturato e periodicamente aggiornato.

La funzione competente in materia fiscale è l'ufficio Amministrazione e Contabilità, che fa diretto riferimento all'Amministratore Delegato, di concerto con Consulenti esterni specializzati.

La RIECO non adotta schemi di pianificazione fiscale aggressiva e, per eventuali esigenze di supervisione e di gestione del contenzioso fiscale, si avvale del Consulente esterno specializzato al quale viene fornito il relativo supporto.

I dati fiscali ed il loro dettaglio sono regolarmente esposti nel bilancio annuale di esercizio e nella relativa Nota integrativa e quindi messi a disposizione del Socio e degli stakeholder.

Gli impatti fiscali sono tenuti in debita considerazione nella redazione della pianificazione strategica e operativa aziendale e rappresentano un essenziale elemento di valutazione del conseguente impatto economico-sociale.

Stakeholder in materia fiscale

Ad oggi la società non ha ricevuto segnalazioni di carattere fiscale da parte dei propri stakeholder. Se in futuro dovessero sorgere comunicazioni, osservazioni e richieste di chiarimenti da portatori di interesse, non mancherà l'intervento da parte delle funzioni aziendali competenti, che si occuperanno della loro gestione.

Governance fiscale

Premesso che per il governo della materia fiscale e dei suoi impatti si fa diretto riferimento all'Ufficio Amministrazione e all'Amministratore Delegato sia in termini di gestione che di valutazione, la corretta gestione del rischio fiscale è considerata un elemento di imprescindibile rilevanza, non solo a livello di compliance e di operatività interna aziendale, ma anche a seguito del susseguirsi di normative e di innovazioni di carattere legislativo e accertativo.

La società opera secondo le norme di natura tributaria vigenti e in conformità con i principi dell'ordinamento tributario; in caso di incertezze e dubbi interpretativi gli uffici competenti si interfacciano con consulenti esterni esperti in materia, al fine di operare in modo corretto e nel rispetto dei valori dell'onestà e della buona fede, ritenendo sempre che i principi della correttezza e dell'osservanza della normativa siano prioritari.

Non meno importanti sono le attività di formazione e di aggiornamento del personale dedicato e il monitoraggio costante dei rischi fiscali, a seguito delle innovazioni normative che intervengono periodicamente.



Performance Ambientale

PERFORMANCE AMBIENTALE

Gestione delle tematiche ambientali

La corretta gestione delle tematiche ambientali è da sempre al centro del *modus operandi* RIECO ed è formalizzata attraverso il Sistema di Gestione Integrato, la cui componente ambientale è certificata ai sensi delle norme internazionali:

- ISO 14001:2015
- Reg. CE/1221/2009 EMAS

L'organizzazione ha rinnovato tale certificazione nel corso del 2021 con risultati soddisfacenti e senza rilevare alcuna non conformità alla normativa in materia ambientale.

L'impegno della Società nell'attuazione di tale sistema integrato trova espressione nella pratica di una Politica integrata adottata da RIECO.

In particolare, nell'ambito della gestione delle tematiche ambientali l'Organizzazione ha valutato gli impatti delle proprie attività ed ha individuato i relativi piani di azione nei confronti:

- delle **proprie risorse interne**, attraverso la promozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente che incoraggiano il risparmio di energia e risorse
- della **collettività**, attraverso l'impegno nella lotta al cambiamento climatico con il progetto di ammodernamento della flotta aziendale, nella gestione dei rifiuti attraverso il miglioramento della raccolta differenziata e delle emergenze ambientali, in una gestione degli acquisti orientata all'utilizzo di prodotti e sostanze a minor impatto ambientale;
- delle **risorse esterne**, attraverso la valutazione e la gestione ambientale della catena di fornitura, il monitoraggio e la sorveglianza delle attività in campo dei fornitori.

Il sistema di gestione consente di minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e assicura che tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, salute e ambiente applicabili siano identificati e valutati e che siano messe in campo le azioni necessarie per garantire la conformità legislativa nei singoli Centri di raccolta.

Il Sistema è basato su un approccio *Risk based- thinking* e mira a garantire che per tutti i servizi erogati, già dalla prima fase di pianificazione, venga effettuata una valutazione degli Aspetti Ambientali Significativi, ossia di tutti gli elementi delle nostre attività che interagiscono con l'ambiente e su cui si possono generare impatti, sia in condizioni di normale operatività che di eventuale emergenza.

Oltre al rispetto dei requisiti previsti per legge, alla normativa locale, ai requisiti contrattuali, RIECO monitora anche tramite i sistemi informativi (software "VittoriaRMS") i propri obiettivi ambientali, con particolare riguardo alla riduzione della produzione di rifiuti, allo sviluppo della raccolta differenziata, alla riduzione dei consumi di energia e risorse.

L'organizzazione ha iniziato infatti a misurare e monitorare gli aspetti ambientali che in normali condizioni di esercizio generano impatti indiretti su scala globale, come il contributo all'impoverimento delle risorse

naturali e al *Climate Change*, al fine di averne consapevolezza e ridurli nel tempo. I dati, le informazioni e le performance ambientali per l'anno 2021 sono descritti nei prossimi paragrafi.

Lotta ai cambiamenti climatici

A partire dal Rapporto Brundtland e dalla definizione di sostenibilità che venne data in quell'occasione, ossia quella di "soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", obiettivo che andrebbe raggiunto "in particolare stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile per invertire l'attuale perdita di risorse ambientali, riducendo il processo di annullamento della biodiversità", l'Europa ha iniziato a muoversi in direzione di una crescita economica non dissociabile da un processo di coesione sociale e tutela dell'ambiente.

Il contributo di RIECO a questo indirizzo di politica strategica è stato quello di promuovere processi per la trasformazione digitale e di sviluppare delle strategie che fossero il più possibile attente alla riduzione del consumo di energia, specialmente di quella collegata all'utilizzo dei combustibili fossili.

A tale orientamento si aggiunga l'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della supply chain, dove l'obiettivo di continuare a soddisfare i propri stakeholder è stato mantenuto senza rinunciare a investire nell'innovazione.

L'obiettivo è quello di ridurre i costi ambientali della filiera, migliorando la sostenibilità dell'azienda senza per questo dover rinunciare ad implementare la produttività.

Valutazione dei rischi ambientali ed obiettivi

In linea con l'approccio sopradescritto, le modalità di identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le misure adottate per ridurre al minimo i possibili effetti sull'ambiente sono trattati all'interno dell'Analisi Ambientale e della Dichiarazione Ambientale EMAS, considerando, per ogni aspetto ambientale, gli impatti delle attività dell'organizzazione riferibili all'unità locale ed a quelle operative.

Gli aspetti ambientali sui quali viene effettuata la valutazione sono i seguenti:

- emissioni in atmosfera
- scarichi in acque
- produzione di rifiuti
- uso e contaminazione suolo e sottosuolo
- rumore e vibrazioni
- uso risorse naturali e materie prime
- consumi di energia e risorse

La metodologia di analisi prevede diverse fasi di acquisizione dati, stima ed elaborazione che portano ad attribuire un valore unico di "significatività" di ciascun aspetto ambientale in condizioni normali, anormali e/o di emergenza. In base al livello di significatività ottenuto ed ai criteri di accettabilità definiti da RIECO,

si stabiliscono le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio al livello di accettabilità tollerato e gli strumenti necessari per il relativo monitoraggio.

Il raggiungimento degli obiettivi è sottoposto a verifica e controllo in sede di riesame della direzione aziendale con cadenza annuale.

Scheda riassuntiva prestazioni ambientali

RIFIUTI (t)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	350,799	300,942	208,292	278,214	380,630	341,893
Rifiuti pericolosi prodotti	0,401	0,082	0	9,420	1,700	9,44
Rifiuti urbani raccolti e trasportati	89.566,95	89.098,0 1	91.354,67	97.548,09	91.297,65	93.521,84

ENERGIA (MWh)

	2016 ⁶	2017	2018	2019	2020	2021
Consumo sede di Atesa			25,183	19,971	19,833	26,669
Consumo sede di Villanova di Cepagatti			81,843	103,562	101,234	110,263
Consumo sede di Ostra Vetere			36,597	38,110	38,110	43,971
Consumo sede di Monte San Vito			28,929	25,068	26,083	23,889
Consumo sede di Castelfidardo			32,586	28,831	29,939	27,613
Consumo di energia elettrica Totale	202,993	206,420	205,138	215,542	215,199	232,405

ACQUA (m³)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consumo sede di Atesa			75	206	142	411
Consumo sede di Villanova di Cepagatti			611	408	411	632
Consumo sede di Ostra Vetere			471	643	1900	913
Consumo sede di Monte San Vito			176	179	259	287
Consumo idrico Totale (m³)	1587,6	1563	1333	1436	2712	2243

ARIA (t)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Emissioni totali						
Anidride carbonica (CO ₂) da combustibili fossili da autotrazione	4176,95	4539,47	4306,64	4276,52	4227,82	4158,04

⁶ A partire dal 2016 i consumi comprendono anche quelli delle sedi di Castelfidardo e Monte S.V. (vedi anche nota 26)

TRAFFICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Igiene urbana (n. mezzi in servizio)	275	278	290	317	307	302

TRASPORTI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consumi gasolio (t)	1317,65	1432,01	1358,56	1350,00	1301,25	1276,69
Consumi metano (m ³)	0	0	0	7613,76	21907,19	22187,99
Consumi GPL (t)	0	0	0	0,708	1,43704	2,68446
Consumi benzina (t)	0	0	0	0	23,831	26,03
Consumi olio lubrificante motori (t) ⁷	1,75	1,76	1,74	1,48	0,98	1,09
Consumi additivo antigelo (t) ⁸	18,23	22,52	23,26	22,92	20,56	29,55

RISORSE⁹

	2016 ¹⁰	2017	2018 ¹¹	2019	2020	2021
Prodotti per lavaggio cassonetti (t)	0	0,05	0	0	0	0
Prodotti per lavaggio mezzi (t)	0	0	0,25	0,25	0	0,13

ACQUISTI VERDI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Acquisti Verdi/Acquisiti totali (%)	68,17%	67,14%	75,23%	72,73%	71,95%	71,84%
Carta	100%	100%	100%	100%	95,26%	91,60%
Materiale tipografico	83,61%	78,72%	91,39%	87,04%	87,87%	92,49%
Cancelleria	20,89%	22,71%	34,29%	31,15%	32,74%	31,42%

BIODIVERSITA'

	2016 ¹²	2017	2018	2019	2020	2021 ¹³
Superficie edificata (m ²)	9127	9127	9127	9127	9127	9422
Superficie orientata alla natura (m ²) ¹⁴				6527	6527	6527
Superficie totale (m ²)				44682	44682	44977

⁷ Per gli olii è stata considerata una densità media pari a 870 kg/m³

⁸ Per gli additivi è stata considerata una densità media pari a 1090 kg/m³

⁹ I dati derivano dalle fatture emesse dal fornitore su Ecologica Sangro SpA.

¹⁰ Nel 2016 non sono stati effettuati nuovi acquisti di prodotto per lavaggio cassonetti e lavaggio mezzi, utilizzato quello già disponibile

¹¹ Nel 2018 non sono stati effettuati nuovi acquisti di prodotto per lavaggio cassonetti, utilizzato quello già disponibile

¹² Nel 2016 sono stati aggiunte le superfici edificate dei siti di Monte San Vito e Castelfidardo.

¹³ Nel 2021 è stata aggiunta la superficie edificata degli uffici di Francavilla (295 m²).

¹⁴ Nel 2019 è stato aggiunto l'indicatore relativo alla superficie orientata alla natura

Superficie edificata/rifiuti raccolti (m²/t)	0,1019	0,1024	0,0999	0,0936	0,0999	0,1007
Superficie orientata alla natura/sup.totale				0,146	0,146	0,145

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti (espressi in tonnellate) derivano principalmente dalle attività lavaggio automezzi dedicati alla raccolta e trasporto di rifiuti urbani e dagli imballaggi in plastica che consistono soprattutto nei mastelli danneggiati.

I dati riportati di seguito si riferiscono alle unità locali di Atessa, Villanova di Cepagatti, Ostra Vetere, Monte San Vito e Castelfidardo.

RIFIUTI PRODOTTI (t)¹⁵

DESCRIZIONE	STATO FISICO	P/NP	RIECO 2016	RIECO 2017	RIECO 2018	RIECO 2019	RIECO 2020	RIECO 2021
SCARTI DI OLIO MINERALE	LIQUIDO	P	0,368	0,082	0	0	0	0
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE	SOLIDO	P	0,007	0	0	0	0	0
IMBALLAGGI METALLICI	SOLIDO	NP	0,28	0,070	3,43	0,060	0,070	0,040
MATERIALI FILTRANTI	SOLIDO	NP	0,061	0,038	0	0	0	0
MATERIALI FILTRANTI	SOLIDO	P	0,026	0	0	0	0	0
SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO DA LAVAGGIO MEZZI	LIQUIDO	NP	220,18	179,10	155,16	196,14	326,00	251,44
ACQUE DI LAVAGGIO CASSONETTI	LIQUIDO	NP	91,22	62,14	0	0	0	0
IMBALLAGGI IN PLASTICA	SOLIDO	NP	38,010	41,400	43,63	54,975	46,90	71,86
METALLI FERROSI	SOLIDO	NP	0,58	0,17	0,17	0,25	0	0,12
TONER	SOLIDO	NP	0,031	0,032	0,042	0,059	0,030	0,023
VEICOLI FUORI USO	SOLIDO	P	0	0	0	7,2	0	0
COMPONENTI (SPAZZOLE)	SOLIDO	NP	0,036	0,080	0,18	0,06	0,06	0,62
FANGHI VASCA PRIMA PIOGGIA	FANGOSO	NP	0	4,16	0	3,64	0	0
ACQUE DEPOSITO VASCA ²⁸	LIQUIDO	NP	0	7,74	3,40	5,44	3,04	3,14
FANGHI FOSSA SETTICA ²⁸	FANGOSO	NP	0	5,93	2,28	3,51	2,83	4,75
ACQUE VASCA GASOLIO ¹⁶	LIQUIDO	P	0	0	0	2,22	1,70	9,44

¹⁵ La tabella 1 non si riportano i rifiuti prodotti negli anni antecedenti al 2016 in quanto le registrazioni disponibili risultano poco significative per l'attuale Dichiarazione Ambientale.

¹⁶ Rifiuti prodotti presso le sedi di Monte San Vito, Castelfidardo e Ostra Vetere

²⁸ Rifiuto prodotto presso la sede di Monte San Vito

FANGHI LAVAGGIO MEZZI	FANGOSO	NP	0	0	0	4,66	0	0
CARTA E CARTONE	SOLIDO	NP	-	-	-	-	-	0,46

**Tabella 9 - Rifiuti prodotti
scarico Rieco Spa**

Fonte: registri di carico e

Legenda: P Pericoloso NP Non pericoloso

Di seguito si riportano i dati di sintesi e l'indicatore sui rifiuti.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO
Rifiuti pericolosi prodotti (t)	0,401	0,082	0	9,420	1,700	9,44
Rifiuti non pericolosi prodotti (t)	350,398	300,860	208,292	268,794	378,930	332,453
Totale rifiuti prodotti (t)	350,799	300,942	208,292	278,214	380,630	341,893
Rifiuti raccolti (t)	89.566,95	89.098,01	91.354,67	97.548,09	91.297,65	93.521,84
Rifiuti pericolosi prodotti/rifiuti raccolti (t/t)	4,48 x 10 ⁻⁰⁶	9,20 x 10 ⁻⁰⁷	0	9,66 x 10 ⁻⁰⁵	1,86 x 10 ⁻⁰⁵	1,009 x 10 ⁻⁰⁴

La tabella mostra in generale una piccola produzione di rifiuti pericolosi negli anni poiché la maggior parte delle manutenzioni viene effettuata presso le officine meccaniche autorizzate.

La maggior parte dei rifiuti prodotti sono non pericolosi e derivanti dal lavaggio cassonetti e dal lavaggio mezzi. Da gennaio 2014 l'attività di lavaggio mezzi, oltre che nella sede di Ostra Vetere, è svolta anche nella sede di Villanova, solo per la parte esterna del mezzo. L'aumento dei rifiuti pericolosi prodotti nel 2015 e 2019 è dovuto essenzialmente alla rottamazione di mezzi di proprietà Rieco. Per il 2020 e 2021 la produzione di rifiuti pericolosi è dovuta allo smaltimento delle acque raccolte dal bacino di contenimento del serbatoio di gasolio, poiché classificate come pericolose.

Emissioni atmosferiche

Emissioni convogliate

L'aspetto ambientale non è significativo per le attività di igiene urbana. Infatti le uniche emissioni convogliate sono rappresentate dagli scarichi della combustione degli impianti termici, tutti di potenza termica inferiore a 35 kW, ad eccezione di Villanova la cui potenza è pari 43,5 kW.

Emissioni non convogliate

Le emissioni non convogliate sono relative alle emissioni diffuse da traffico veicolare.

Rieco SpA al 31.12.2021 annovera un parco mezzi (per trasporto di cose o di persone e mezzi d'opera) di 302 unità. L'azienda monitora le emissioni diffuse da traffico veicolare in maniera indiretta mediante il calcolo dell'anzianità media dei mezzi, calcolata secondo la seguente formula:

$$\Sigma (\text{anno di riferimento} - \text{anno di 1}^{\text{a}} \text{ immatricolazione}) / n. \text{ mezzi}$$

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
età media mezzi igiene urbana (anni)	5,7	5,4	6,2	6,5	6,1	6,5	7,1

Tabella 10 – Vetustà media mezzi Rieco

Fonte dati: registrazioni interne

L'aspetto ambientale è significativo. Dal 2011 ad oggi l'azienda ha effettuato importanti investimenti nel rinnovo del parco mezzi, sforzo dimostrato dalla bassa età media degli automezzi e dal relativo contenimento delle emissioni inquinanti da motore a combustione interna, minor consumo di carburante, minori emissioni acustiche. Nel 2017 e 2018 sono stati acquistati un minor numero di mezzi rispetto agli anni immediatamente precedenti perché non sono stati aperti nuovi centri di erogazione del servizio. Se si considera che di anno in anno l'età di tutti i mezzi aumenta di un'unità, un aumento di 0,3 può considerarsi basso. Nel 2019 l'età media dei mezzi di proprietà di Rieco è diminuita in conseguenza del fatto che in seguito all'aggiudicazione di gare in nuovi Comuni sono stati acquistati nuovi mezzi. Nel 2020 e nel 2021 sono stati acquistati alcuni mezzi per il rinnovo del parco mezzi e sono stati dismessi alcuni tra i mezzi più datati ma, poiché il numero di Comuni serviti è rimasto pressoché uguale, l'età media ha avuto un lieve innalzamento considerando anche che i mezzi risultano tutti più vecchi di un anno.

Qualità dell'aria

Qualità dell'aria chimica

L'aspetto non è significativo per i servizi di igiene urbana.

Qualità dell'aria microbiologica

A seguito dei rilevamenti di aprile e maggio 2014, effettuati sulle attrezzature e gli ambienti di lavoro (automezzi) dei servizi di igiene urbana, risulta che le concentrazioni di Enterobatteriacee, lieviti e miceti sono irrilevanti. Lo stesso dicasi per Escherichia coli e per gli Stafilococchi. Il parametro Salmonella è risultato totalmente assente. Sono stati ripetuti i rilevamenti ad aprile 2016 ed anche in questo caso le concentrazioni degli stessi microrganismi patogeni sono risultate irrilevanti o totalmente assenti.

L'aspetto ambientale, pertanto, non è significativo.

Impatto olfattivo

Le emissioni odorigene associate alle attività svolte da Rieco e, comunque, intrinseche nella tipologia di rifiuto raccolto, sono ridotte al minimo grazie a:

- ➔ Rispetto scrupoloso dei tempi e delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene stradale, secondo capitolato della stazione appaltante
- ➔ Pulizia quotidiana e igienizzazione periodica dei mezzi dedicati alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

L'aspetto ambientale è significativo, ma al momento non misurabile.

Rumore ambientale

L'aspetto rumore non è significativo durante tutti i processi aziendali Rieco, anche in fase di erogazione dei servizi di igiene urbana sui vari territori comunali, svolgendosi le attività prevalentemente in ambiti urbani dove è di gran lunga superiore il rumore di fondo.

Pertanto le misurazioni non sono rilevanti ma vengono comunque adottate modalità operative atte a ridurre l'impatto acustico delle attività mediante la programmazione e l'esecuzione accurata delle attività di manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio.

Le aree di ricovero mezzi in tutte le sedi sono ubicate nelle rispettive aree industriali e tali attività sono pienamente compatibili con i limiti acustici stabiliti dai relativi Piani di Classificazione Acustica per queste porzioni di territorio comunale, trattandosi solo di un ricovero mezzi e di uffici di supporto ai servizi di igiene urbana. Non vengono svolte attività nel periodo notturno, ad eccezione della partenza dei mezzi di raccolta e spazzamento alle prime ore del giorno. Comunque non si tratta di turni "notturni" così come definiti dalla normativa vigente in materia.

Per i dettagli inerenti alla valutazione dell'impatto acustico, si faccia diretto riferimento alla Dichiarazione Ambientale pubblicata sul sito web della RIECO.

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici di pertinenza della sede di **Atessa** si identificano esclusivamente nello scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue civili. Non sono presenti scarichi industriali. Gli scarichi civili e le acque meteoriche sono tutti convogliati alla rete consortile del Sangro, giusta convenzione del 27/12/2017.

Nella sede di **Francavilla al Mare** gli scarichi civili sono regolarmente allacciati alla pubblica fognatura gestita dall'ACA.

Nella sede di **Villanova di Cepagatti** gli scarichi civili sono regolarmente allacciati alla pubblica fognatura. Le acque reflue di lavaggio dei mezzi sono gestite in regime di deposito temporaneo di rifiuto speciale, quindi soggette alle prescrizioni derivanti dal Titolo IV del Testo Unico Ambientale. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate, previa comunicazione alla Provincia competente, nel fosso vicino.

Gli scarichi civili della sede di **Ostra Vetere** sono allacciati alla pubblica fognatura. Le acque reflue di lavaggio dei mezzi sono gestite in regime di deposito temporaneo di rifiuto speciale, quindi soggette alle prescrizioni derivanti dal Titolo IV del Testo Unico Ambientale. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate nel canale pubblico di raccolta delle acque meteoriche.

Nella sede di **Castelfidardo** gli scarichi civili sono regolarmente allacciati alla pubblica fognatura. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate nella linea pubblica delle acque bianche. Non ci sono scarichi di tipo industriale poiché il lavaggio dei mezzi viene effettuato presso autolavaggi autorizzati e qualificati.

Nella sede di **Monte San Vito** gli scarichi civili passano attraverso una fossa Imhoff, che viene periodicamente svuotata ed i reflui smaltiti, quindi recapitano nella fognatura pubblica. Le acque meteoriche recapitano nella fognatura pubblica. Non ci sono scarichi di tipo industriale poiché il lavaggio dei mezzi viene effettuato presso autolavaggi autorizzati e qualificati.

L'aspetto ambientale è significativo ma può essere monitorata direttamente solo la quantità di acque reflue prodotta dagli impianti di lavaggio delle sedi di Ostra Vetere e Villanova:

		2016	2017	2018	2019	2020	2021
CER 161002	Acque di lavaggio (t)	220,18	179,10	155,16	196,14	326,00	251,44

Nel 2020 e 2021 la quantità di acque di lavaggio è stata maggiore per via del fatto che sono stati maggiormente lavati/igienizzati i mezzi per la raccolta dei rifiuti COVID.

Traffico indotto

Per i servizi di igiene urbana il traffico indotto è un aspetto ambientale significativo e viene misurato in maniera indiretta utilizzando i seguenti parametri di misura:

- ➔ Entità del parco mezzi (si veda paragrafo "Scheda riepilogativa prestazioni ambientali")
- ➔ Quantità di carburante consumato (si veda paragrafo successivo)
- ➔ Emissioni di CO₂ da traffico veicolare (si veda paragrafo successivo)

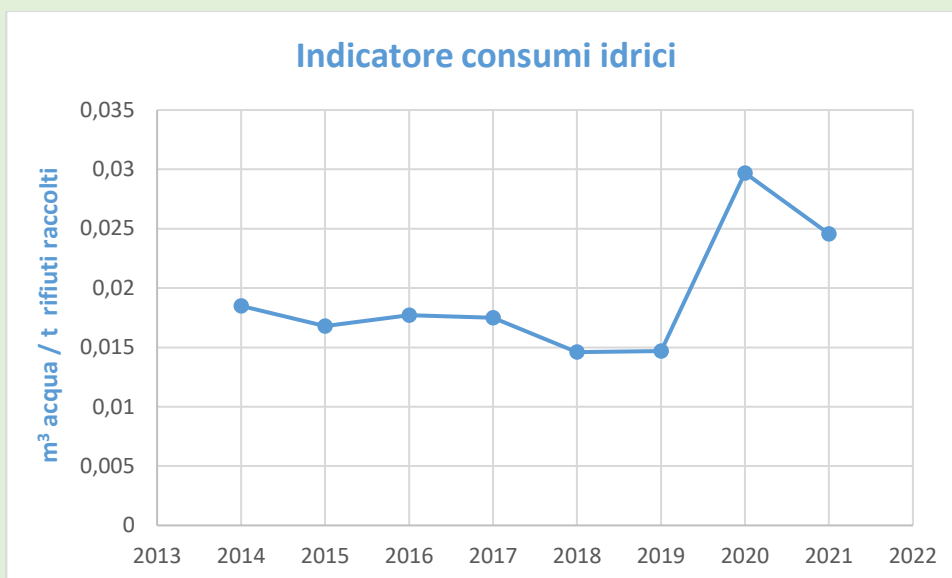
Consumi di risorse

Consumi idrici

Nel 2014 si sono aggiunti i consumi idrici per la sede di Villanova, nella quale si effettua attività di lavaggio esterno dei mezzi. La sede di Villanova è attiva da gennaio 2014 e i consumi risultano significativi. Pertanto il consumo idrico riportato nella tabella seguente è per gran parte dovuto alla sede di Ostra Vetere e di Villanova e per il resto ai consumi associati ai servizi igienici di tutte le sedi.

CONSUMI IDRICI (m³)	2015	2016 ¹⁷	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE (m³)	1113,9	1587,6	1563	1333	1436	2712	2243
INDICATORE PRESTAZIONE (m³/t)	0,0168	0,0177	0,0175	0,0146	0,0147	0,0297	0,0246

¹⁷ I consumi di acqua dal 2016 e 2017 comprendono anche le sedi di Castelfidardo e Monte San Vito



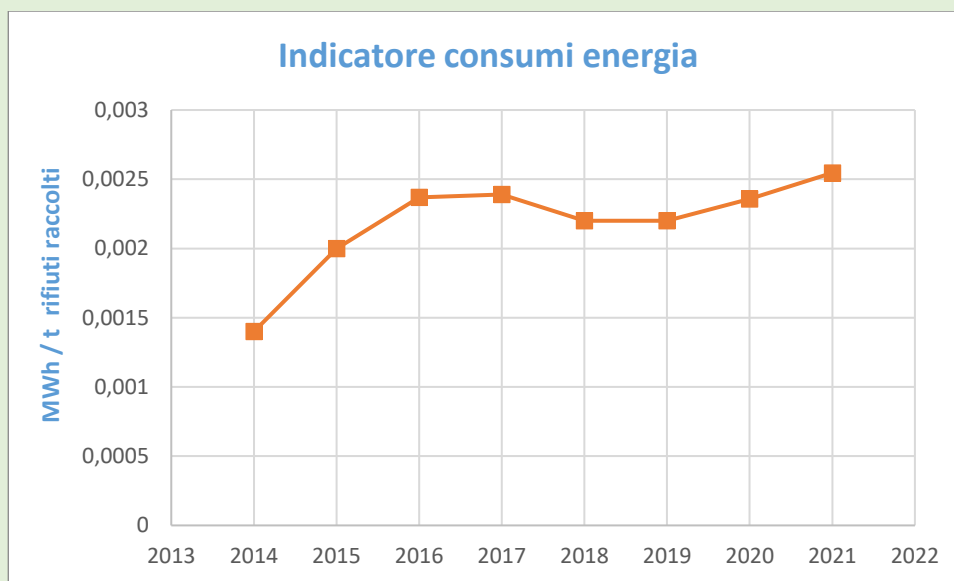
Per la sede di Atesa e per le sedi di Castelfidardo e Monte San Vito il consumo idrico è un aspetto ambientale significativo indiretto in quanto il lavaggio mezzi viene effettuato presso un autolavaggio esterno, i cui consumi non sono disponibili; per queste sedi sono disponibili i soli consumi idrici degli uffici, che peraltro rappresentano un aspetto non significativo. Nel 2020 si è registrato un consumo anomalo per la sede di Ostra Vetere dovuto ad una perdita sulla linea, quest'ultima è stata riparata, tuttavia ha generato un incremento anomalo dell'indicatore poiché ha inciso significativamente sul totale dell'acqua consumata. Inoltre, nel 2020 e 2021 la quantità di acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi è superiore rispetto a quella degli anni precedenti per via del fatto che sono stati maggiormente lavati/igienizzati i mezzi per la raccolta dei rifiuti COVID.

Consumi di energia elettrica

L'aspetto ambientale non è significativo per le attività di igiene urbana. L'energia elettrica viene utilizzata per alimentare gli impianti di lavaggio automezzi e per il raffreddamento e riscaldamento degli ambienti di lavoro, ma l'aspetto non è significativo. Nel 2015 si è registrato un incremento del consumo elettrico associato con il pieno funzionamento della sede di Villanova e nel 2016 al funzionamento delle sedi di Castelfidardo e Monte San Vito. Nel 2021 è stato registrato un leggero aumento dei consumi totali e in particolare per le sedi di Villanova e di Ostra Vetere probabilmente a causa del fatto che hanno funzionato di più gli impianti per il lavaggio dei mezzi e in generale per il condizionamento dei locali poiché l'estate è stata particolarmente calda.

	2015	2016 ¹⁸	2017	2018	2019	2020	2021
Consumi elettrici (MWh)	135,447	202,993	206,420	205,138	215,542	215,199	232,405
INDICATORE PRESTAZIONE (MWh/t)	0,0020	0,0023	0,00239	0,0022	0,0022	0,0024	0,0025

¹⁸ I consumi di energia elettrica dal 2016 comprendono anche le sedi di Castelfidardo e Monte San Vito.



Consumi di carburante

CONSUMO CARBURANTE	2015	2016 ¹⁹	2017	2018	2019	2020	2021
Gasolio (t)	945,84	1317,65	1432,00	1358,56	1350,00	1301,25	1276,69
Metano (m³)	0	0	0	0	7613,76	21907,19	22187,99
GPL (t)	0	0	0	0	0,746708	1,43704	1,5167
Benzina (t)	0	0	0	0	0	23,831	26,033

L'indicatore di prestazione è il rapporto tra il consumo globale di carburante e i rifiuti raccolti per mezzo del servizio di igiene urbana.

I consumi di carburante per il settore Igiene urbana sono direttamente proporzionali ai rifiuti raccolti, alle utenze servite e ai Comuni serviti. La quantità consumata di carburante è stata calcolata facendo il prodotto del volume consumato (espresso in m³) e la densità media del gasolio pari a 0,85 t/m³. Per il metano, il consumo è relativo a n.4 mezzi aziendali in uso da metà 2019 e la misura deriva direttamente dalle fatture del fornitore che riportano i consumi espressi in kg. Per il GPL i consumi derivano da n. 2 mezzi aziendali e sono espressi in litri. Sono state considerate per metano e GPL rispettivamente le densità di 0,72 kg/Smc e 0,565 kg/lit. Per la benzina è stata considerata una densità pari a 0,72 kg/lit.

La metodologia COPERT III (fonte: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sinanet/fetransp>, rapporto 28/2003 APAT), Computer Program to calculate Emissions from Road Transport, stima le emissioni di CO2 sulla base del consumo di carburante, assumendo che il carbonio contenuto in esso sia portato tutto allo stato di massima ossidazione, ovvero a CO2. Nel caso si vogliano calcolare le emissioni complessive di anidride carbonica, si utilizza il calcolo stechiometrico, supponendo che tutto il carbonio sia ossidato ad anidride carbonica. Nella metodologia implementata in COPERT è implicita l'assunzione che la

¹⁹ I consumi di carburante dal 2016 comprendono anche le nuove sedi di Castelfidardo e Monte San Vito.

miscela idrocarburica sia costituita esclusivamente dai componenti idrogeno e carbonio. Nella tabella dei parametri standard nazionali prodotta dall'ISPRA come da nota prot. 0005677 del 07.02.2019 il fattore di emissione corretto di CO₂ per il gasolio è pari a 3,155 t CO₂/t gasolio consumato, per la benzina è pari a 3,140 tCO₂/t benzina; per il metano il fattore di emissione è pari a 1,972 t CO₂/1000 Stm³ e per il GPL il fattore di emissione è pari a 3,026 t CO₂/t di GPL. Applicando la formula seguente è possibile fare una stima piuttosto precisa delle emissioni totali di CO₂ derivanti dalla combustione del gasolio, del metano o del GPL per autotrazione.

Tonnellate combustibile consumato x fattore di emissione di CO₂ del combustibile = emissioni totali di CO₂

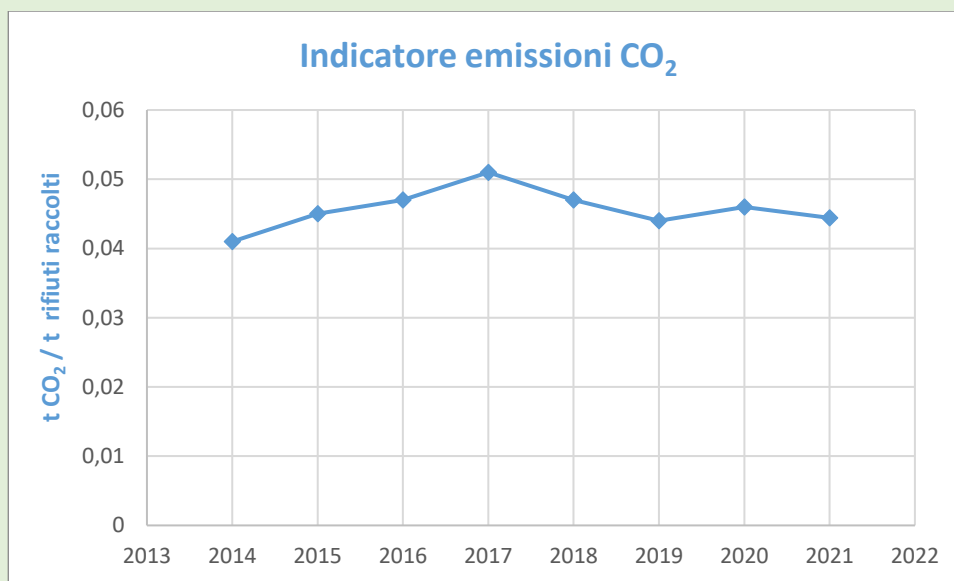
Emissioni di CO ₂ da consumo di carburante (t CO ₂)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Gasolio (t)	4176,95	4539,47	4306,64	4259,25	4105,44	4027,96
Metano (mc)	0	0	0	15,01	43,20	43,75
GPL (t)	0	0	0	2,257142	4,34848	4,5895
Benzina (t)	0	0	0	0	74,83	81,74
TOTALE	4176,95	4539,47	4306,64	4276,40	4227,82	4158,04

Emissioni di CO₂ da carburante per autotrazione espresse in tonnellate

Indicatori di prestazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
t emissioni CO ₂ automezzi igiene urbana/t rifiuti raccolti (t/t)	0,047	0,051	0,047	0,044	0,046	0,044

Indicatori di prestazione relativi alle emissioni di CO₂ da carburante per autotrazione

Nel 2017 i risultati mostravano una crescita delle emissioni di CO₂ legata all'incremento dei servizi di igiene urbana. Tale indice infatti dipende dall'aumento dei servizi porta a porta che generano un miglioramento della raccolta differenziata creando però un maggiore consumo di carburante. Dal 2018 l'ottimizzazione del servizio ha riportato a valori più bassi e nel 2021 è risultato anche inferiore rispetto al 2020.



Consumi di detergenti e sanificanti

I prodotti detergenti e sanificanti sono utilizzati per il lavaggio e disinfezione dei cassonetti dei rifiuti urbani, secondo la frequenza definita dal Committente. Dal 2013 al 2016 non sono stati effettuati nuovi acquisti di prodotto, utilizzando le riserve di magazzino esistenti. Nel 2017 sono stati acquistati 0,050 tonnellate di prodotto per il lavaggio dei cassonetti mentre nel 2018 e nel 2019 sono stati acquistati 0,25 ton di prodotto per il lavaggio mezzi. Nel 2020 non sono stati acquistati prodotti.

Acquisti verdi

Rieco SpA è impegnata anche sul fronte degli acquisti verdi, orientando le proprie richieste verso prodotti ecologici, laddove possibile. Trattasi di acquisti di materiali riciclati, con marchio ecologico oppure il cui ciclo produttivo sia effettuato con l'ausilio di fonti energetiche rinnovabili.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Acquisti Verdi/Acquisiti totali (%)	71,28%	68,17%	67,14%	75,23%	72,73%	71,95%	71,84%
Carta	100%	100%	100%	100%	100%	95,26%	91,60%
Materiale tipografico	97,89%	83,61%	78,72%	91,39%	87,04%	87,87%	92,49%
Cancelleria	15,95%	20,89%	22,71%	34,29%	31,15%	32,74%	31,42%

Tabella 17 –Acquisti verdi

Nel 2021 il valore globale degli acquisti verdi sul totale acquisti delle categorie considerate risulta pari al 71,84%. Il dato è sullo stesso livello degli ultimi anni, la percentuale ha raggiunto un buon livello e continua a mostrare l'impegno assunto dall'Organizzazione in tal senso. A partire dal 2021 è stata introdotta anche la categoria di acquisti relativa agli articoli igienico-sanitari dove ci si pone l'obiettivo di aumentare sempre più la percentuale di materiale di riciclo.

Obiettivo aziendale è quello di incrementare tale percentuale sulle attuali categorie di acquisti verdi e prevedere acquisti verdi per nuove categorie, infatti dal 2017 è stato preso l'impegno da parte della

direzione ad acquistare anche mastelli in plastica da seconda vita per favorire l'utilizzo di materie prime seconde.

Sostanze pericolose per l'ambiente

Non risultano presenti attrezzature che possano contenere PCB (policlorobinefil) o PCT (policlorotrifenili).

Per quanto riguarda i manufatti contenenti amianto presso la sede di Atesa è presente una copertura di cemento-amianto, tenuta sotto monitoraggio da parte del proprietario dell'immobile. In base alla relazione tecnica effettuata da un laboratorio esterno risulta che lo stato di conservazione dei manufatti è BUONO e il rischio di esposizione alle fibre di amianto è BASSO.

Emergenze ambientali

Rieco ha predisposto un piano di emergenza per ogni sede operativa e amministrativa per far fronte ai principali eventi incidentali di natura umana o ambientale. Il piano di emergenza, con i singoli scenari ipotizzati, è provato con frequenza almeno annuale e a seguito del manifestarsi di situazioni di emergenza.

Emergenze ambientali delle attività di igiene urbana:

- ➔ Incendio
- ➔ Inquinamento atmosferico
- ➔ Inquinamento del suolo/sottosuolo/acque sotterranee
- ➔ Dispersioni accidentali di rifiuti nell'ambiente

L'elenco e la relativa valutazione iniziale, di tutti gli aspetti ambientali, anche quelli considerati poco significativi o assenti, è conservato presso la sede amministrativa di Rieco SpA.

Obiettivi di miglioramento

ID	Obiettivo	Valore al 31/12/2021	Target 2022
OB1	Aumento/mantenimento della quantità RSU raccolti mediante incremento del bacino di utenza [n° Comuni serviti]	39	39
	Aumento/mantenimento della quantità RSU raccolti mediante incremento del bacino di utenza [n° Abitanti serviti]	221274	220000
OB2	Incremento % media raccolta differenziata	72,52%	72,50%

ID	Obiettivo	Valore al 31/12/2021	Target 2022
OB3	Incremento acquisti verdi (carta ufficio, materiale tipografico, cancelleria, gadget, mastelli) [% acquisti verdi su totale acquisti]	71,84%	72%
	Incremento acquisti verdi (carta ufficio, materiale tipografico, cancelleria, gadget, mastelli) % acquisti mastelli in plastica seconda vita su totale acquistati]	100%	100%



Performance Sociale

PERFORMANCE SOCIALE

Il capitale umano

Le persone sono il cuore della strategia di business di RIECO.

I driver fondamentali dei brillanti risultati di RIECO degli ultimi anni sono strettamente legati ad un modello organizzativo flessibile, in coerenza con le esigenze e priorità dei Clienti, al know how dei lavoratori, indispensabile per la creazione di valore di medio e lungo periodo ma, soprattutto, alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, l'esperienza, i valori ed il senso di appartenenza all'Azienda. La cultura aziendale rappresenta così un modo di essere e non un'operazione di marketing, perché tutti si sentono parte della famiglia.



L'impegno con SA8000

La missione di SA 8000 è il miglioramento delle condizioni di lavoro in tutti i paesi del mondo. RIECO ha istituito e sviluppato un proprio sistema organizzativo in conformità a quanto prescritto dalla norma di riferimento SA 8000: 2014 "Responsabilità Sociale SA8000" concependolo come uno strumento strategico sulla gestione dei requisiti e del sistema di responsabilità sociale per i lavoratori dell'azienda, per i propri fornitori e per i soggetti esterni (stakeholder) eventualmente interessati all'attività dell'organizzazione (Associazioni, Istituzioni Pubbliche, collettività).

Il sistema di responsabilità sociale ha lo scopo di garantire il rispetto dei valori etici e delle esigenze dei propri lavoratori nell'alveo dei principi sanciti a livello di Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e di Convenzioni/ Raccomandazioni ILO.

Gli aspetti di pertinenza del presente sistema di gestione di responsabilità sociale sono quelli della SA8000: 2014 e cioè:

- lavoro minorile
- lavoro forzato/ obbligato
- condizioni di salute e sicurezza
- libertà di associazione sindacale e diritto alla contrattazione collettiva
- discriminazione
- pratiche disciplinari
- orario di lavoro
- remunerazione

e un requisito relativo al *sistema di gestione* della Responsabilità Sociale dell'azienda.

La RIECO, fedele a uno spirito di forte propensione al miglioramento del suo rapporto con il territorio, ha deciso di adottare il modello SA8000 per garantire un percorso continuativo teso a:

- preservare la credibilità e la reputazione aziendale generando nel mercato un'immagine positiva dell'azienda
- generare una maggiore fiducia da parte degli utenti e delle organizzazioni sociali
- migliorare i rapporti con le Istituzioni deputate al controllo di specifici adempimenti (es. Enti di previdenza e assistenza, Enti di controllo per la sicurezza..)
- migliorare il clima aziendale, per cui i lavoratori si sentono tutelati dall'impresa stessa che si assume impegni precisi per il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Rischi e opportunità sociali

Nel settore di operatività di RIECO, la soddisfazione del fabbisogno di risorse umane dedite al servizio riveste un ruolo di primaria importanza. Il settore è diventato estremamente competitivo e difficile. L'Organizzazione è consapevole che per garantire un adeguato successo durevole, occorre costruire ambienti di lavoro positivi, dare spazio alla partecipazione dei lavoratori, curare la comunicazione, offrire margini di crescita professionale.

Pari opportunità

RIECO assume tra i propri impegni la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda.

Garantisce l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico.

Tale impegno ha garantito che nel 2021 non si siano verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie.

La percentuale di presenza femminile si è attestata al 4,62%, sostanzialmente stabile.

L'azienda rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99 e nel 2021 ha iscritto fra i suoi dipendenti 2 persone diversamente abili.



Politiche retributive

Sebbene, ad oggi, non sia presente in azienda una politica retributiva scritta che regoli i compensi del massimo organo di governo e del senior management, dunque, non sia possibile, rintracciare una correlazione formale fra retribuzioni/incentivi e raggiungimento di obiettivi economici, ambientali e sociali, per quanto attiene al compenso dei manager in generale, l'organizzazione si attesta sui valori medi di mercato.

La retribuzione di ogni lavoratore viene, in ogni caso, determinata secondo i seguenti parametri:

- Posizione lavorativa
- Inquadramento previsto dal contratto collettivo
- Competenza/esperienza nel ruolo
- Criteri di mercato

Resta inteso che, comunque, viene monitorato l'equilibrio retributivo delle risorse impiegate nelle medesime mansioni per le quali sono stabiliti livelli minimi e massimi da rispettare, fermo restando il rispetto dei minimi contrattuali previsti dal CCLN FISE Assoambiente.

Si dà atto, infine, che nel periodo di rendicontazione (2021), rispetto all'anno precedente (2020) la retribuzione dell'individuo con compenso più elevato così come la retribuzione media calcolata su tutti gli altri dipendenti è rimasta invariata.

Dai dati riportati risulta evidente che l'ambito delle pari opportunità è una area di miglioramento importante su cui lavorare in ottica di sostenibilità, tenuto conto che comunque il settore delle costruzioni, per storicità e tipologia di impiego, sconta una intrinseca disparità di genere.

La gestione della pandemia COVID19

Sin dai primi momenti RIECO è riuscito a gestire in maniera efficace la diffusione dell'epidemia da Covid-19 e anche gli effetti indiretti che ha portato con sé. Si è trattato di uno sforzo congiunto tra dipendenti e management o che ha portato a contenere i casi di positività dei dipendenti.

Sono state quindi adottate immediatamente le misure preventive di sicurezza suggerite dall'Istituto Superiore delle Sanità e dalla Protezione civile, nonché dalle successive misure disposte dalla normativa speciale (DPCM) adottate dal governo oltre che dalle circolari ministeriali ed in particolare dai Protocolli, promossi sempre del governo e condivisi tra le parti sociali.

Tra le misure adottate da subito:

- campagna continuativa di informazione e sensibilizzazione rivolta a tutto il personale
- ricorso al lavoro agile, laddove possibile
- modifiche alle turnazioni delle squadre degli operai
- possibilità per tutti i dipendenti, anche quando non reperibili, di portare a casa il mezzo aziendale, per sopperire al fatto che le docce erano inaccessibili

- sanificazione programmata e straordinaria dei luoghi di lavoro, dei mezzi utilizzati e degli spogliatoi
- rispetto della distanza interpersonale non inferiore al metro tra i lavoratori per evitare il sovraffollamento negli uffici e nei luoghi di riunione
- accessi contingentati agli sportelli
- misure particolari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori addetti alla manutenzione dell'impianto di depurazione
- analisi, monitoraggio e gestione di tutti i casi, anche rispetto ai relativi contatti interni
- audit sui cantieri con l'obiettivo di verificare la corretta implementazione e predisposizione delle direttive aziendali rispetto ai protocolli ministeriali emanati

Piani pensionistici

L'Organizzazione, nel corso del 2021, ha assolto tutti gli obblighi previdenziali previsti dalla normativa cogente, in riferimento al CCLN applicato.

I fondi previdenziali attivi, con adesione facoltativa del lavoratore sono 6.

Senior manager e Comunità locale

L'Organizzazione opera su tutto nazionale, con Comuni serviti al Centro Italia.

Il reclutamento di personale operativo avviene su medesima scala, sebbene l'azienda rappresenti da sempre una delle realtà imprenditoriali più solide e ambite del territorio Abruzzese nel settore gestione rifiuti, al quale essa ha dato un contributo importante in termini occupazionali.

Ad oggi tutti i responsabili sono di nazionalità italiana e quindi di estrazione locale: in tal senso l'Organizzazione ha dimostrato di concorrere allo sviluppo del capitale umano nei luoghi in cui opera.

Benefit per i dipendenti

L'Organizzazione offre i seguenti benefit a tutti i dipendenti (tempo pieno/part-time, determinato/indeterminato):

- Assistenza sanitaria:
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità (come da legge)
- Congedo parentale (come da legge)
- Contributi pensionistici (come da legge)

Per quanto attiene al congedo parentale, cui hanno diritto, secondo le previsioni normative tutti dipendenti aventi figli di età inferiore a 16 anni, si ricorda che tale diritto è sempre subordinato all'opzione dell'altro genitore.

Tutti coloro che hanno beneficiato del congedo parentale sono attualmente in forza nella società, per cui il tasso di retention legato a questo benefit è dunque del 100%.

In generale, ove la specifica mansione lo consenta, in caso di necessità familiari e/o di carattere personale di durata temporanea, l'azienda ha accordato al dipendente tempi e modalità di lavoro agile al fine di consentire la conciliazione fra l'attività lavorativa e la vita privata, senza il ricorso alla riduzione di stipendio prevista dal congedo.

Cambiamenti operativi

Eventuali cambiamenti operativi significativi in termini di impatto sulla vita dei lavoratori (es. cambio mansione, cambio sede di lavoro) vengono sempre concordati, cercando la conciliazione delle esigenze delle parti. Anche le tempistiche vengono condivise con i medesimi criteri.

Relazioni sindacali e industriali

Il rapporto di lavoro per tutti i dipendenti RIECO è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Le relazioni sindacali e industriali sono improntate al più ampio confronto e sono gestite in un clima di dialogo e collaborazione. Non a caso, durante l'anno, non si sono registrate rivendicazioni, né mobilitazioni da parte dei lavoratori.

Nel 2021 si sono svolti regolarmente, grazie alla modalità da remoto, gli incontri della Direzione con tutte le sigle sindacali, quando ciò si è ritenuto necessario.

Gestione rischio discriminazione

Attesa la conformazione dell'azienda, il suo Codice Etico e, più in generale, i principi di correttezza, lealtà, probità cui la stessa ispira il proprio operato sin dalla sua fondazione, non si sono registrati nell'arco del 2021, come neanche in passato, episodi di discriminazione conclamati, così come non vi sono state evidenze di lesa libertà di associazione o contrattazione collettiva o altre situazioni in cui attività simili sono state a rischio.

Le procedure dell'Organizzazione prevedono il divieto di lavoro minorile per tutte le risorse operanti per la società (dirette o indirette) e l'applicazione dei controlli in ingresso è sufficiente ad annullare qualsiasi rischio.

Il Sistema di Gestione dell'Organizzazione include, inoltre, procedure e controlli volti ad evitare (e ove necessario intercettare) situazioni di rischio di lavoro forzato e obbligato, che costituiscono anche misure di cautela per il caporalato, inserito fra i reati-presupposto del Modello Organizzativo di prevenzione della Responsabilità Amministrativa di Impresa. L'applicazione di tali cautele è stato sufficiente, in questi anni, a ridurre in modo significativo il rischio di episodi di lavoro forzato e obbligato.

Salute e sicurezza

RIECO considera inderogabile e irrinunciabile la realizzazione di un contesto produttivo caratterizzato da condizioni lavorative che valorizzino il capitale umano. Per questo motivo le fondamentali istanze sulla tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori incontrano una tensione strategica nell'attivazione di processi, previsti dal Sistema di Gestione dell'Organizzazione, che consentono di individuare tutti i pericoli tipici del settore dei servizi ambientali, a partire da quelli individuati dalla normativa di settore (d.lgs. 81/08 e s.m.i.), e di valutarne i rischi in funzione delle previsioni legittime di creazione del valore richieste dalle Parti Interessate (Committenti, utenti, terzi).

RIECO ha adottato un sistema di gestione per la salute e sicurezza conforme ai requisiti della norma internazionale ISO 45001: 2015 e ha individuato e gestisce tutte le condizioni dell'ambiente di lavoro (compresi i fattori umani e fisici) che risultano necessari per assicurare la sicurezza, la salubrità, qualità, motivazione, soddisfazione, sviluppo e prestazioni del personale ponendo attenzione in particolare a regole e procedure per la sicurezza (secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), condizioni microclimatiche di rumorosità, temperatura, luminosità, igiene, umidità, ergonomia.

La Direzione assume comunque la responsabilità di garantire un adeguato ambiente di lavoro nel rispetto dei bisogni del personale e della qualità dei servizi.

L'azienda ha messo in atto e mantiene sotto controllo un sistema di garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori, adottando misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute e minimizzare le cause di pericolo.

La pianificazione dei sopralluoghi prevede la regolare visita di tutti i centri di raccolta con frequenza desunta dalla dimensione e dalla fase di gestione dei singoli appalti. Il processo di monitoraggio da parte degli addetti al servizio di prevenzione e protezione e le attività conseguenti sono rilevabili sul Sistema di Risk Management adottato e costituiscono alcuni degli elementi necessari al miglioramento continuo delle prestazioni sulla Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Tutti gli elementi che favoriscono la costituzione di un quadro valutativo delle prestazioni del sistema e che permettono rapide e qualificate azioni di sviluppo dei processi di gestione dei rischi vedono il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente sia in occasione di variazioni significative dei processi produttivi, sia in fase di pianificazione delle misure di tutela per gli specifici cantieri, sia nelle riunioni periodiche normativamente previste. In ogni caso, tutti i lavoratori sono nelle condizioni di comunicare liberamente e in forma anonima con gli Organi di Tutela previsti (OdV ex d.lgs.231/01, Social Performance Team ex SA8001, RSPP ex d.lgs. 81/08) con strumenti facilmente accessibili e accuratamente divulgati. Le eventuali segnalazioni sono garantite contro ogni eventuale azione ritorsiva da parte di soggetti con posizioni dominanti.

Parimenti è tutelato il diritto/dovere di ciascun lavoratore di non esporsi e non esporre terzi a condizioni o atti non sicuri pretesi dai propri responsabili o da condizioni organizzative dagli stessi determinati.

Ogni evento accidentale è analizzato al fine di attivare le opportune e necessarie azioni di miglioramento

come previsto dal sistema. Gli incidenti, in particolare, attivano indagini e interviste interne che coinvolgono tutti gli interessati. Le deduzioni sulle cause originarie generano, quando è il caso, opportune variazioni nelle prassi e procedure aziendali.

RIECO è una società fortemente impegnata nella prevenzione degli infortuni e nella tutela della salute nei luoghi di lavoro, pertanto impegna molte energie nella formazione, informazione e addestramento dei lavoratori con lo scopo principale di ridurre gli indici infortunistici.

	2015 Rieco	2016 Rieco	2017 Rieco	2018 Rieco	2019 Rieco	2020 Rieco	2021 Rieco
SALUTE E SICUREZZA²⁰	1718	139 ²¹	448 ²²	198	279	321	360
QUALITA'	16	-	4	7	28	28	35
AMBIENTE	14,5	9	8	16	48	44	43
MODELLO 231	27	-	-	53	246 ²³	5	8 ²⁴

Ore di Formazione, informazione e addestramento erogate

Infortuni

Gli infortuni totali nel corso del 2021 sono stati pari a 9.

Non si sono verificati infortuni mortali

L'indice di frequenza è pari al 32,88 % in calo come quello della gravità (0,91% contro 1,21%).

Per quanto riguarda i lavoratori con contratto somministrato, si è verificato un solo infortunio, risolto in X giorni

Andamento infortunistico globale (tutti i cantieri). Apprezzabile il calo del 2021 rispetto al 2020.

	Primo semestre	Secondo semestre	Totale	Anno	Durata media
2012	0	8	8	2012	35,25
2013	20	16	36	2013	18,67
2014	9	15	24	2014	31,79
2015	9	6	15	2015	17,07
2016	12	10	22	2016	8,68
2017	10	4	14	2017	16,07
2018	13	19	32	2018	30,19
2019	9	9	18	2019	27,28
2020	7	10	17	2020	16,94
2021	5	4	9	2021	5,89
				2022	11

Nel 2021 si evidenzia un calo oltre che del numero di infortuni, anche della loro durata complessiva. Il 2022 è in linea col 2021, ad oggi.

²⁰ Il dato comprende le ore di informazione, formazione e addestramento erogate

²¹ Formazione interna svolta nel 2016, non è riportata la formazione esterna

²² Formazione interna svolta nel 2017, non è riportata la formazione esterna

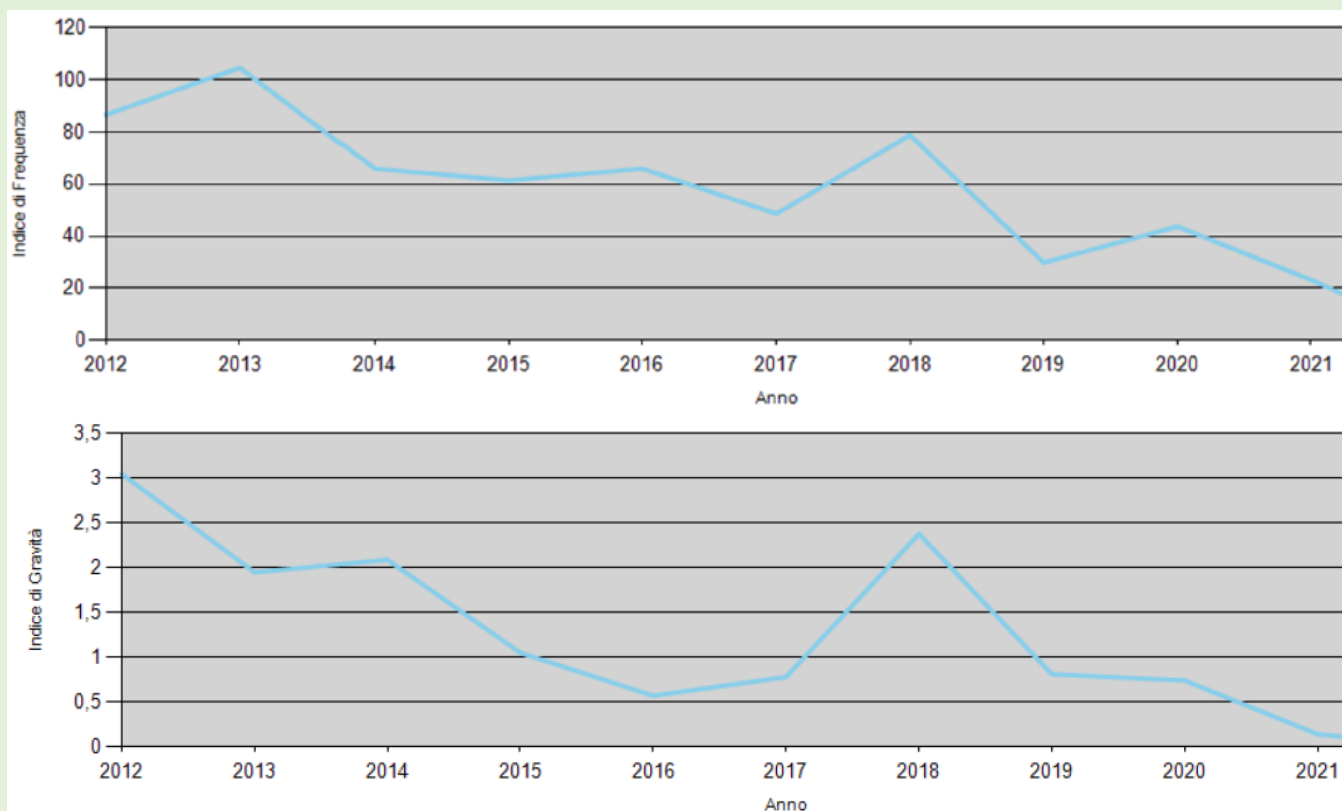
²³ Formazione interna svolta per implementazione sistema di gestione anticorruzione ISO 37001

²⁴ Formazione interna svolta nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione ISO 37001

Anno	Giorni di Inabilità
2012	282
2013	672
2014	763
2015	256
2016	191
2017	225
2018	966
2019	491
2020	288
2021	53

La principale causa di infortunio nel 2021 è legata alla fase di salita/discesa dal mezzo. Questo nonostante lo sforzo profuso durante la formazione.

Nel 2021 si riscontra calo marcato dell'indice di frequenza e di quello della gravità



Anno	Indice di Frequenza	Indice di Gravità
2012	86,65	3,05
2013	104,72	1,95
2014	65,89	2,09
2015	61,37	1,05
2016	65,93	0,57
2017	48,58	0,78
2018	78,79	2,38
2019	29,78	0,81
2020	43,62	0,74
2021	23,14	0,14

Salute dei lavoratori

Come previsto dalla legislazione italiana, nella RIECO il diritto alla salute sul luogo di lavoro è salvaguardato anche con un servizio di Medicina Legale erogato da un partner strutturato per operare su tutto il territorio italiano.

Il Medico Competente partecipa stabilmente alla valutazione del rischio, alla condivisione dei protocolli sanitari con i diversi centri di raccolta, alla sintesi dei dati derivanti dagli esiti delle sorveglianze sanitarie, a cui vengono sottoposti tutti i lavoratori, e alla conservazione della documentazione in conformità con le norme per la protezione dei dati personali.

Per ogni mansione di impiego e in funzione delle previsioni protocollari, i lavoratori sono periodicamente chiamati, sin dall'assunzione, alle opportune indagini per stabilirne l'idoneità all'esposizione ai rischi individuati nella valutazione. Gli accertamenti sono condotti sul luogo di lavoro ovvero presso idonee strutture raggiungibili dagli interessati con mezzi o servizi messi a disposizione dall'impresa.

Nessuna informazione relativa alle condizioni di salute del singolo lavoratore costituisce indicazione per stabilirne particolari condizioni contrattuali di impiego, di trattamento e di collocazione all'interno dell'Organizzazione a meno delle lecite limitazioni derivanti da inidoneità alla mansione, parziale o totale, temporanea o definitiva, sancita dal Medico Competente per la tutela dello stato di salute dell'interessato. I giudizi sanitari sono trattati in conformità alle norme di tutela dei dati personali e diffusi agli aventi diritto nelle forme di minimizzazione dei contenuti richieste dalle norme cogenti.

Partecipazione dei lavoratori

Nelle previsioni normative del d.lgs. 81/08, periodicamente, almeno una volta l'anno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza partecipano con i Datori di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente Coordinatore.

Gli elementi presi in esame nell'Ordine del Giorno comprendono almeno:

- i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e le indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori forniti dal Medico Competente;
- il documento di valutazione dei rischi;
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria con l'esposizione
- dei dati statistici aziendali e dei risultati delle indagini interne sulle cause;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della
- sicurezza e della protezione della loro salute.

I medesimi partecipanti alla Riunione Periodica ex art. 35 sono chiamati a partecipare anche ad appositi comitati per l'applicazione e la verifica di specifiche previsioni normative come, ad esempio, quello contemplato dal Protocollo sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro che hanno una frequenza di incontro almeno annuale ma, più frequentemente, legata alle modifiche e integrazioni richieste dalle contingenze di legge.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati preventivamente da parte dei Datori di Lavoro e con la collaborazione del RSPP, in occasione della redazione e modifica del Documento di Valutazione dei Rischi e dei Piani Operativi di Sicurezza in occasione della valutazione di nuove attrezzature, sostanze pericolose, dispositivi di protezione individuali prima della loro introduzione nel ciclo produttivo.

Formazione e Sviluppo Professionale dei Lavoratori

In generale l'Organizzazione dedica particolare cura alla formazione delle competenze dei propri dipendenti.

I corsi, organizzati con periodicità, attengono soprattutto a

- Formazione obbligatoria (es. sicurezza)
- Formazione ambientale
- Formazione/addestramento per lo svolgimento di specifiche mansioni operative e/o tecniche
- Aggiornamenti normativi.

L'azienda pianifica e attua le attività formative per cluster di mansioni (la formazione obbligatoria è monitorata anche nelle necessità di aggiornamento), a fronte della verifica da parte dei responsabili dei processi delle esigenze formative del proprio staff, sulla base delle cui risultanze vengono poi organizzate, in collaborazione con l'Ufficio del Personale, le attività necessarie.

Tutti i dipendenti, in ogni caso, all'atto della assunzione, prendono visione e accettano le Politiche della Società e coloro le cui mansioni sono direttamente e più specificamente coinvolte nella gestione del personale, diretto e/o indiretto sono destinatari di un'attività di formazione/informazione "on boarding".

Ciò detto, non esiste comunque in azienda un sistema di valutazione di performance e di sviluppo professionale, atteso che sono i responsabili stessi a valutare giornalmente l'operato delle proprie risorse.

Policy della sicurezza sul lavoro con i Partner

Gli indirizzi di tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente espresse dalla Politica aziendale e dal Codice Etico sono consegnati a tutti i fornitori che, secondo specifiche previsioni contrattuali, sono chiamati ad innestarsi nell'Organizzazione acquisendo prassi e procedure condivise all'interno delle aree di lavoro gestite da RIECO.

Gli specifici protocolli di valutazione dei fornitori conducono spesso ad un processo di evoluzione degli stessi in termini di sostenibilità. In questo senso non di rado sono attivati specifici percorsi formativi volti ad adeguare le conoscenze in materia di salute e sicurezza e Tutela Ambientale che rafforzano i rapporti con le imprese coinvolte per un reciproco vantaggio commerciale destinato a confermarsi nel tempo.

In questa prospettiva, anche i processi di controllo operativo con l'eventuale attivazione di azioni di miglioramento, contribuiscono ad una continua evoluzione delle prestazioni in materia di SSL e Tutela ambientale.

Compliance sociale ed economica

Per quanto attiene il profilo sociale RIECO pone particolare attenzione alla corretta applicazione dei contratti collettivi CCNL al personale proprio e dei propri fornitori. Invero da tale ambito unitamente a quello della normativa in materia di sicurezza originano di norma le sanzioni pecuniarie a carico della Società

Quanto poi alla compliance economica non risultano nell'anno in questione sanzioni emesse a carico della società negli ambiti di operatività di sua competenza.

Tabella GRI

TABELLA GRI

Indice Informativa GRI

Informativa	Descrizione informativa
102-1	Nome dell'organizzazione
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi
102-3	Luogo della sede principale
102-4	Luogo delle attività
102-5	Proprietà e forma giuridica
102-6	Mercati serviti
102-7	Dimensione dell'organizzazione
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
102-9	Catena di fornitura
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura
102-11	Principio di precauzione
102-12	Iniziative esterne
102-13	Adesione ad associazioni
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche
102-18	Struttura della governance
102-19	Delega dell'autorità
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati
102-23	Presidente del massimo organo di governo
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo
102-25	Conflitti di interessi
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie
102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo
102-28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio
102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità

Informativa	Descrizione informativa
102-33	Comunicazione le criticità
102-34	Natura e numero totale delle criticità
102-35	Politiche retributive
102-36	Processo per determinare la retribuzione
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione
102-38	Tasso della retribuzione totale annua
102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder
102-41	Accordi di contrattazione collettiva
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
102-44	Temi e criticità chiave solleva
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi
102-47	Elenco dei temi materiali
102-48	Revisione delle informazioni
102-49	Modifiche nella rendicontazione
102-50	Periodo di rendicontazione
102-51	Data del report più recente
102-52	Periodicità della rendicontazione
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards
102-55	Indice dei contenuti GRI
102-56	Assurance esterna
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
203-2	Impatti economici indiretti significativi
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali

Informativa	Descrizione informativa
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
207-1	Approccio alla fiscalità
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale
207-4	Rendicontazione Paese per Paese
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione
302-3	Intensità energetica
302-4	Riduzione del consumo di energia
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
303-3	Prelievo idrico
303-4	Scarico di acqua
303-5	Consumo di acqua
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità
304-3	Habitat protetti o ripristinati
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
305-4	Intensità delle emissioni di GHG
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

Informativa	Descrizione informativa
306-3	Rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
401-1	Nuove assunzioni e turnover
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
401-3	Congedo parentale
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
403-3	Servizi di medicina del lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro
403-10	Malattie professionali
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni

Informativa	Descrizione informativa
412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani
412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese
415-1	Contributi politici
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

RIECO SPA

Da oggi insieme a Te per un futuro sostenibile

